PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 15 Giugno 1909. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 486. N. 10014

Gli aumenti di imposte alla Camera di Vienna

VIENNA 14 (N). Camera. Si riprende la discussione dei progetti finanziari del Governo.

Parecchi oratori insistono per l'assanamento delle finanze provinciali; altri si dichiarano contrari all'aumento delle imposte sull'acquavite e sulla birra.

Urban (tedesco liberale) propugna il monopolio dello spirito. E' contrario all'aumento dell'imposta sulla birra, tanto più che a questa industria è minacciato già un grave danno con l'aumento del dazio da parte della Germania.

Hruby (clericale czeco) ritiene che i partiti debbano accordarsi per elaborare un altro progetto finanziario, non essendo accettabile quello proposto dal Governo.

La discussione è quindi rinviata a domani.

Il presidente propone quindi di passare alla commissione, ommettendone la prima lettura, il preventivo del fondo di bonifica, ma Choc (czeco radicale) si oppone.

Va rilevato a questo proposito che gli czechi sono malcontenti perchè nel preventivo il Tirolo e il Trentino figurano con un'ottantina di stanziamenti, mentre per la Boemia non è preventivato che qualche piccolo lavoro.

Seitz (socialista) si oppone a che il progetto di legge secondo il quale le società di veterani dovrebbero essere riorganizzate per formarne un corpo armato, sia passato senza prima lettura alla commissione per affari militari.

La seduta è tolta alle 11 pom.

Per la discussione del bilancio

La conferenza dei capi gruppo

Nella conferenza dei capigruppo che fu tenuta in due riprese, il presidente Pattaj comunicò che l'Unione slava aveva deciso d'avanzare una proposta d'«ultimatum», secondo la quale la discussione del bilancio dovrebbe seguire in una discussione generale e quattro discussioni articolate, di cui fu presentato lo schema. Adler e Seitz si opposero al raggruppamento dei capitoli del bilancio, ma dichiararono che non faranno ostruzione se la conferenza accetterà la proposta dell'Unione slava.

Il bar. Chiari osservò che la modalità più semplice sarebbe quella di fare una discussione generale e una sugli articoli; però non si opporrà alla proposta della Unione slava.

Nella discussione sulla durata della trattazione del bilancio si constatò che all'infuori della seduta di domani restano disponibili ancora nove sedute per la discussione del bilancio; che le sedute dovrebbero avere la durata di nove o dieci ore ciascuna, sicchè press'a poco ogni deputato avrebbe diritto di parlare per nove minuti. I capigruppo presenteranno domani un prospetto degli oratori dei singoli partiti con l'indicazione dell'argomento sul quale intendono parlare. Sarà quindi possibile effettuare un'esatta ripartizione definitiva del tempo disponibile.

Il presidente comunicò infine che domani sarà presentata la proposta d'urgenza Kalina, che sarà messa in discussione al principio della seduta di domani. Indi continuerà la prima lettura dei progetti finanziari. Alle 3 pom. comincerà la discussione generale del bilancio.

A MONTECITORIO

ROMA 14 (N). Camera. Le note sulla seduta odierna della Camera sono le stesse di tutte le giornate di magra parlamentare, che si riassumono in poche parole: nessun incidente, perchè incidenti non possono sorgere quando l'aula è deserta. Una quindicina di deputati conversa allegramente e sbriga la corrispondenza, mentre si svolgono le interrogazioni. Nè maggiore attenzione richiama l'interpellanza Turco al ministro dei Lavori pubblici per la costruzione di una linea ferroviaria in Calabria. La seduta termina così presto e senza interesse.

Il congedo dell'ambasciatore Grischom da Roma

ROMA 14 (N). L'ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, Grischom, ha preso oggi congedo dalla regina Elena, consegnandole formalmente, a nome della Croce Rossa americana, un ospedale e 75 case smontabili per il villaggio «Regina Elena» presso Messina, e 12 case smontabili per Reggio.

Stamane l'ambasciatore Grischom ha presentato al re le sue lettere di richiamo. La «Tribuna» dice che il re espresse in suo nome e in nome del paese a Grischom i sentimenti vivissimi di riconoscenza per l'opera di soccorso da lui prestata in occasione del terremoto del 28 dicembre e il rammarico per la sua partenza. Gli ha fatto poi dono di sei cinghiali vivi, provenienti dalla tenuta di Castelporziano, che l'ambasciatore Grischom introdurrà nelle sue proprietà della Florida.

Grischom partirà domani per Parigi.

Cittadini, quelli tra voi che sono elettori del IV corpo rammentino domani che nè l'età nè la malattia hanno impedito a molti e molti patriotti di recare ieri l'altro il loro voto ai candidati di Trieste italiana. EROI DELLA PATRIA, MERITEVOLI D'OGNI PIU' INSIGNE ONORANZA!

Cittadini, quelli tra voi che sono elettori del IV corpo accorrano domani TUTTI FINO ALL'ULTIMO, alle urne a votare, ciascuno nel proprio distretto, per i candidati che rappresentano l'italianità.

E coloro che non sono elettori si assicurino che il loro fratello o il loro amico elettore, che il loro compagno d'ufficio o d'officina, elettore, che il loro vicino elettore si rechi domani alle urne, compiendovi il suo supremo dovere di cittadino: la difesa della nostra italianità.

La questione della Dieta di Gorizia

VIENNA 14 (N). La «Kroatische Correspondenz» reca che la settimana scorsa il luogotenente Hohenlohe fu a Vienna e conferì col presidente dei ministri e col ministro Härtel circa la questione della Dieta di Gorizia. Il Governo non avrebbe ancora deciso di sciogliere la Dieta, perchè non potè ancora procacciarsi la certezza che le nuove elezioni darebbero una Dieta capace di funzionare. Nondimeno il partito clericale insiste nel volere lo scioglimento.

Il bano Rauch

ZAGABRIA 14 (B). Il bano bar. Rauch partì stamane in automobile per il comitato di Posegan. Non avvenne alcun incidente.

Cittadini, il voto di domenica ha solo RESPINTO il nemico di Trieste italiana; al voto di domani è riservata la gloria di VINCERLO!

Crediti militari alla Duma

PIETROBURGO 14 (B). Nella seduta di iersera la Duma approvò una serie di crediti minori. In seduta segreta furono votati i crediti necessari per il richiamo di dieci classi della riserva dei territori dell'Amur e della costa, che seguirà entro l'anno corrente. Inoltre furono votati i crediti per l'acquisto di nuovi fucili meccanici, per il completamento delle provviste di guerra e per la costruzione di magazzini per il materiale da guerra.

LA QUESTIONE CRETESE

Situazione peggiorata?

VIENNA 14 (N). Nella questione cretese sembra essere subentrato ora un momento di calma. L'inviato greco a Costantinopoli, Gryparis, osserva un contegno estremamente corretto, ciò che è riconosciuto anche dalla Porta. A questo atteggiamento corrispondono anche le dichiarazioni fatte dall'inviato ai giornali di Costantinopoli. Per quanto riguarda l'atteggiamento delle potenze il «Sabah» sostiene di sapere che l'Inghilterra ha deciso definitivamente di non ritirare le sue truppe da Creta.

A quanto però si comunica da Atene alla «Vossische Ztg.» la situazione sarebbe invece peggiorata. Si parla ora meno della guerra, è vero, ma invece si temono disordini interni.

Da Canea si telegrafa che colà sono arrivati i primi cinquemila fucili Mannlicher ordinati dal Governo cretese per la milizia. Sono imminenti ulteriori arrivi di armi.

Da parte sua la Turchia si prepara la flotta. Questa è ancorata presso le isole di Principe e fa ogni giorno manovre nel Mare di Marmara. Parecchi ufficiali del genio furono inviati nell'Epiro per dirigere i lavori di fortificazione nei più importanti punti strategici.

Il fermento in Albania

Giornali sospesi - La revisione della costituzione

COSTANTINOPOLI 14 (N). Il Tribunale militare ha sospeso il giornale greco «Neologos» e il giornale turco «Ittihad», in seguito ad alcune pubblicazioni di carattere sovversivo, e spiccò mandato di cattura contro il metropolita armeno monsignor Muscik, sospetto di aver preso parte agli ultimi avvenimenti. Monsignor Muscik si trova attualmente al Cairo.

La Camera continuò la seconda lettura del progetto di legge sulla revisione della costituzione. Fu particolarmente vivace la discussione sull'articolo concernente la creazione dei sottosegretari di Stato. Parecchi deputati si dichiararono contrari al diritto dei sottosegretari di Stato di partecipare ai consigli dei ministri. Fra grandi rumori si passò alla votazione.

Due votazioni circa la compatibilità fra il mandato di deputato e le funzioni di sottosegretario di Stato non diedero alcun risultato positivo per mancanza del numero legale.

Si dice che fra il granvisir Hilmi pascià ed il ministro degli esteri Rifaat pascià sieno sorte divergenze, perchè quest'ultimo pretenderebbe che i diplomatici esteri trattassero con lui gli affari correnti, anzichè rivolgersi, come è consuetudine, al granvisir.

Circa gli avvenimenti in Albania si hanno le seguenti notizie: Il generale Giavid pascià con un fuoco nutrito d'artiglieria fece disperdere i ribelli albanesi presso Malissia e procedette poscia verso Scisma.

Da Vallona furono inviati a Costantinopoli cinque notabili e 8 richiamati militari arrestati in seguito ai recenti avvenimenti. Diciassette notabili maomettani ed uno cristiano, contro i quali era stato spiccato mandato di cattura, sono riusciti parte a rifugiarsi all'estero e parte a nascondersi. Anche da Delvino sono fuggiti alcuni maomettani. In seguito ai telegrammi di protesta da parte di clubs e di notabilità albanesi, furono sospesi i procedimenti militari in corso. A Vallona e dintorni è ritornata la calma. A ciò deve aver contribuito notevolmente la notizia dell'invio d'una commissione d'inchiesta e della partenza d'una spedizione militare nell'Albania meridionale.

La missione turca da Fallières

PARIGI 14 (B). Stamane il presidente Fallières ricevette la missione speciale turca incaricata di comunicargli l'avvento al trono di Maometto V. L'udienza, cui assistette anche il ministro degli esteri Pichon, durò un quarto d'ora.

IL PROCESSO EULENBURG

BERLINO 14 (N). I giornali recano che la sessione straordinaria della Corte d'Assise per il processo Eulenburg incomincerà il 15 luglio.

La morte del presidente del Brasile

WASHINGTON 14 (B). Stamane è morto il presidente del Brasile, Morera Penna.

La congiura giapponese di Honolulu

NUOVA YORK 14 (B). Circa la congiura giapponese scopertasi a Honolulu, si comunica da colà che dodici giapponesi saranno chiamati a rispondere per eccitamento alla rivolta, e tre per eccitamento all'assassinio.

SCIOPERI

PIETROBURGO 14 (B). Stamane i tramvieri si posero in isciopero. Essi chiedono una diminuzione d'orario e aumenti di mercede.

BUDAPEST 14 (U B). Circa mille carradori e cocchieri d'imprese private si sono posti in isciopero non essendo stata accolta una loro domanda di aumento delle mercedi. Gli imprenditori minacciano la serrata.

La regina Margherita indisposta. ROMA 14 (N). Il «Giornale d'Italia» pubblica: Da due o tre giorni la regina Margherita era a letto, colta da una forma violenta di raffreddore, forse causato dal suo passaggio, fatto per ragioni igieniche, dal palazzo di via Veneto alla palazzina che dà su via Lucullo. E' stato subito chiamato al suo capezzale l'on. Guido Baccelli. La regina però è entrata fin da ieri nella fase risolutiva del male, ed oggi si può dire che è quasi ristabilita.

Arciduchesse in viaggio. VIENNA 14 (B). Le arciduchesse Maria Teresa e Maria Annunziata sono partite stamane per Berlino, donde si recheranno a Ryde sull'isola di Wight.

La contabilità delle ferrovie dello Stato

VIENNA 14 (N). Essendosi avanzato da parecchie parti il desiderio che presso le ferrovie dello Stato sia introdotta la contabilità commerciale in luogo della camerale, la Suprema Corte dei conti si è intesa coi Ministeri delle finanze e delle ferrovie per la nomina di una commissione di periti che sia incaricata di studiare l'argomento. La commissione sarà istituita ancora quest'anno.

Il prestito ferroviario cinese e la partecipazione dell'America

WASHINGTON 14 (B). A proposito della progettata partecipazione dell'America al prestito ferroviario cinese, il dipartimento di Stato comunica in una dichiarazione ufficiale, che il Governo segue col massimo interesse lo svolgersi degli avvenimenti ed ha fiducia in un soddisfacente accordo fra il gruppo finanziario americano ed i consorzi tedeschi, inglesi e francesi. Infine nella dichiarazione è espressa la soddisfazione del Governo per la formazione del grande gruppo finanziario americano avente lo scopo di procurare i capitali necessari per i prestiti alla Cina.

Grande incendio.

DWINSK 14 (B). Nel centro della città scoppiò oggi un incendio che prese vaste proporzioni. Nove case furono distrutte.

La gara automobilistica «Principe Enrico» L'arrivo a Vienna.

VIENNA 14 (N). Nel pomeriggio giunsero le automobili partecipanti alla gara «Principe Enrico». Alla Rotonda attendevano l'arciduca Leopoldo Salvatore, l'ambasciatore germanico, il luogotenente, il borgomastro, il presidente dell'Automobile-Club, ecc. ecc. Alle 3.13 giunse la prima automobile N. 598 (1035) col principe Enrico di Prussia, che fu vivamente acclamato. L'arrivo seguì con un lieve ritardo perchè durante il viaggio il principe si era recato al castello di Orosvar per salutare la contessa Lonyay.

Alle 5 il principe Enrico ricevette l'ambasciatore de Tschirschky, col quale conferì un'ora e mezzo.

Stasera l'Automobile-Club offre un ricevimento. Le automobili saranno esposte domani nella Rotonda.

Nubifragi e grandinate in Ungheria.

ALBAREALE 14 (B). Ieri nel pomeriggio cadde in tutto il comitato una violenta grandinata. In alcuni luoghi la gragnuola formò uno strato dell'altezza di 20 centimetri.

MARGITA 14 (B). Stanotte imperversò qui e nei dintorni per quattro ore un forte nubifragio, che arrecò gravi danni.

Cittadini, la vittoria dell'italianità di Trieste è NELLE MANI D'OGNI SINGOLO ELETTORE del IV corpo. Quale vorrà rinunciare all'intima, suprema gioia d'aver contribuito alla vittoria preferendo la vergogna e il rimorso d'aver tradito il paese?

L'entusiastica adunanza elettorale di iersera alla Fenice.

Alle 8.05 di iersera al Teatro Fenice non c'era un posto vuoto: platea, gradinate, loggione, corsie, ingressi, palchi, sottopalchi, tutto occupato; ed occupato dal più bel pubblico che un triestino amante della sua città possa desiderare: cittadini di tutte le classi sociali, di tutti i rioni urbani: popolani, impiegati, professionisti: Rena vecchia, Rena nuova, S. Vito, i quartieri nuovi, il centro: tutta Trieste dunque, rappresentata concorde e pronta.

Tutta quella magnifica folla era iersera come impaziente per fervore nella imminenza della nuova prova. Perciò non si descrive l'entusiastico saluto che accolse il Comitato ristretto al suo apparire sul palcoscenico: tutta la folla scattò in piedi, sventolò cappelli e fazzoletti, acclamò, plaudì, gridò evviva con impeto d'entusiasmo frenetico.

Il discorso del presidente avv. Daurant. Per il ballottaggio di domani.

Quando il gesto cortese del presidente, on. Daurant ottenne che il Teatro si raccogliesse nel silenzio, l'on. Daurant cominciò a parlare così:

Mi compiaccio del vostro intervento e del vostro entusiastico applauso, augurio di più securo successo nelle prossime giornate elettorali. Il successo elettorale di ieri fu nostro. Ma non è ancora definitivamente deciso l'esito della lotta. Col libero nostro voto abbiamo rotto la compagine di quel partito che con la prepotenza e la malafede, pretendeva di esercitare assoluto dominio sulle classi lavoratrici (applausi vivissimi). Col libero nostro voto, nonostante la posizione più difficile creataci dalla nuova legge elettorale che artificiosamente riunisce i voti suburbani coi voti della città, abbiamo arrestata la marea slava, che tentava di sommergere il carattere della nostra città. Il libero nostro voto ha provato la prevalenza nostra di fronte a tutti gli altri partiti. Mercoledì dovrà essere proferita l'ultima parola. E sia questa parola, per noi, un inno di vittoria... (applausi) un'affermazione più gagliarda e più sicura del nostro programma, politico e nazionale (bene). Per la difesa della nostra italianità che è supremo principio del nostro programma, ed in omaggio all'imprescindibile nostro obbligo di provvedere acchè la sua tutela sia quanto più possibile efficace; ogni altra considerazione trascurando, abbiamo tentato un'intesa col partito socialista, per una lotta comune. Ma per la ripulsa avuta da quel partito, resta a noi soli affidata la difesa della nostra italianità (applausi formidabili).

E noi basteremo, e noi saremo orgogliosi di potere

da noi soli,

e contro tutti, rintuzzare ogni attentato contro il nostro carattere nazionale (applausi entusiastici).

Nonostante la ripulsa avuta, noi, devoti al supremo principio della nostra italianità, voteremo per i candidati socialisti dove si trovino in lotta cogli slavi (applausi). Non uno che pensi italianamente vorrà astenersi mercoledì dal deporre il suo voto nell'urna; non uno che pensi italianamente vorrà negarci il suo appoggio nella lotta che noi imprenderemo contro l'invadenza slava e contro chi vergognosamente la favorisce (bravo! applausi). Chi senza ragione così facesse, sarebbe da noi, con diritto, additato alla città quale traditore della patria (scroscio di applausi).

Ed ora occupiamoci dell'argomento, per il quale siamo qui convenuti, cioè della presentazione dei candidati per gli altri corpi elettorali. Se non che, prima di presentarvi i candidati, credo doveroso farvi una comunicazione. Fra i candidati che vi presenteremo, non figura il nome dell'**on. Sandrinelli,** oggi podestà di Trieste; e ciò non perchè il Comitato ristretto abbia trascurato ogni pratica per assicurarsi la ulteriore collaborazione di Lui in Consiglio, ma perchè ogni pratica rimase infruttuosa. Egli restò fermo nel suo rifiuto. E mentre esprimo rammarico perchè abbia resistito alle nostre insistenze, parmi doveroso, da questo seggio mandare un affettuoso e riverente saluto a chi per lunga serie di anni spese la sua opera a favore della città e del Comune, con sacrificio di sè e con sinceri intendimenti; a chi fu dal partito elevato e riconfermato nella carica di primo cittadino (vivi applausi).

Il lavoro del Comitato non è ancora interamente compiuto. Per pratiche ancora pendenti relative a qualche officiatura; per risposte ancora sospese, il Comitato non è in grado di proporvi liste concrete dei candidati. Comunque, possiamo presentarvi i candidati per il III corpo di città. Per quanto ci sarà possibile, vi convocheremo in altra giornata per la proclamazione degli altri candidati. In ogni modo, il Comitato centrale vi domanda mandato di fiducia perchè possa designare da sè i candidati nei singoli corpi e distretti. Ecco quelli che vi proponiamo per il III corpo. Però, figurando nella lista il mio nome, cedo la presidenza all'avv. Mrach.

Se non che l'avv. Mrach non crede di sostituirsi al presidente, e l'assemblea lo approva, plaudendo calorosamente. L'avv. Daurant resta al suo posto e legge i nomi dei

candidati per il III corpo

che sono:

I Distretto (S. Vito).
Lucatelli Carmelo, impiegato.
Risigari Domenico, speditore.

II Distretto (Città vecchia).
Maccari Antonio di Macario, commestibilista.

III Distretto (Città nuova).
Carmelich Gustavo di Vincenzo, industriale.
Daurant avv. Ettore, avvocato.
Rusca dott. Marco, medico.

IV (Barriera nuova con Scorcola).
Comel Erminio, sarto.
Moretti Luigi, macellaio.
Pincherle dott. Emilio, avvocato.
Scampicchio dott. Vittorio, impiegato.

V (Barriera vecchia con Chiadino).
Arch Carlo T., negoziante.
Rascovich dott. Alfieri, possidente.
Snidersich Giuseppe, calderaio.
Vidacovich dott. Nicolò, avvocato.

VI (S. Giacomo con Chiarbola super.)
Rastelli Vito, negoziante.
Benvenuti Antonio, negoziante.

Tutti i nomi sono applauditi, specie quello dell'avv. Daurant, cui si fa un'ovazione interminabile; sicchè egli è costretto a ringraziare e promette di dedicare le sue forze, che dice deboli, anche in avvenire per il bene della causa e della città. Cessati gli applausi, chiede di parlare il signor Nicolò Germanis,

un esercente,

che eccita i cittadini a dare tutti i voti ai candidati nazionali.

E' applaudito vivamente.

Parla Attilio Hortis.

Una entusiastica ovazione, un agitar di fazzoletti e di cappelli: la veneranda figura di Attilio Hortis appare sul podio; Si grida tutto il teatro: «Viva Hortis!».

Concittadini! - egli dice con voce squillante. - Voi non avete certo bisogno che alcuno vi solleciti e vi incoraggi a compiere il vostro dovere di triestini. Storia di secoli, esperienza quotidiana vi insegnano quale e quanta importanza abbia per la città il Consiglio municipale; voi sapete quanti e quali interessi morali e materiali sieno affidati ad esso. Voi sapete che appartiene al Consiglio del Comune di far valere, difendere ed accrescere l'onore di Trieste (applausi).

La patria che noi amiamo più che noi stessi; per la quale soffriamo più che per noi stessi e che per i nostri cari; questa patria non è una fantasia, ma un fatto reale, una colettività evidente (applausi). La nostra nazione, rivendicatasi a libertà, sale, a occhi veggenti, ogni giorno a maggiore altezza, a maggiore floridezza e potere. Le nazioni non periscono se non quando vogliono perire. E a vantaggio di chi? Di altre nazioni, pronte ad occuparne i posto (applausi).

I nuovi e più larghi metodi elettorali, i nuovi e legittimi bisogni non possono mutare questi fatti incontestabili e permanenti; al contrario, sono atti a dare loro maggior ampiezza e maggiore rilievo.

Qualunque sia la legislazione elettorale, a reggere il Comune, a rappresentare la città, non dovrebbe esser eletto se non chi della Città sa comprendere il pensiero ed il sentimento.... (unanimi applausi), chi sa amarla e difenderla. Questo è l'intendimento Vostro che sa guidarvi nella scelta e nella concorde elezione dei candidati, e per l'intima sua giustizia dovrebbe rendervi vittoriosi.

Simbolo, dimostrazione, pegno di questa perfetta concordia, supremo atto umano e veramente sociale, io vi invito ad acclamare i candidati propostivi dal nostro Comitato (applausi entusiastici, grida di «Viva Hortis», che non finiscono più).

Il signor Noni, dice affettuose parole a nome del popolo di Città vecchia, che sempre ha parlato italiano, e resterà fedele alla vecchia alabanda gloriosa.

Il presidente apre la discussione sui nomi dei candidati per il terzo corpo; l'assemblea li accetta unanime come proposti dal Comitato ristretto, fra applausi scroscianti.

Altre candidature.

Quindi legge alcuni nomi che troveranno posto nel II e I corpo: Sono tutti applauditi.

Ecco i nomi: Adami prof. Riccardo, direttore del Ginnasio; Bernardino Lorenzo, negoziante; Braidotti arch. Lodovico; Brocchi dott. Igino, avvocato; Cesare Alfredo, possidente; Fiamin Isidoro, maestro comunale; Minas dott. Abramo Ettore, medico; Mordo Adolfo, possidente; Morpurgo dott. Napoleone, medico; Nordio arch. Enrico; Ravasini Oscar, possidente; Richetti dott. Ettore, avvocato; Rusconi dott. Arturo, avvocato; Samaja Marco, negoziante; Soletti Giacomo Carlo, negoziante; Suttina Antonio di Giovanni, farmacista; Valerio dott. Alfonso, avvocato; Weil Guglielmo, impiegato; Zanella dott. Alfredo.

Chiede la facoltà per il Comitato, poichè sarà forse difficile convocare altre adunanze, di disporre secondo il proprio criterio l'assegnazione dei candidati nei singoli corpi e distretti; e così di completare le liste con nuovi nomi.

L'assemblea approva; e invita a parlare l'avv. Mrach. Vista l'insistenza,

l'avv. Mrach

si richiama a quanto dissero efficacemente gli oratori precedenti. Crede superfluo, forse offensivo, l'incitare maggiormente a compiere il dovere che ciascuno sente nel cuore e nell'intelletto. Noi ieri - dice - abbiamo avuto ragione di molti nemici; ma il maggiormente sconfitto, e in modo terribile, fu il Governo: la fine della campagna elettorale gli dirà che Trieste è italiana, e che a nulla valgono le arti adoperate a snaturarne il carattere, che è quale fu, e sarà sempre, italiano (applausi interminabili accolgono la fine del discorso dell'avv. Mrach).

Fra pochi giorni - dice ancora l'avv. Daurant - l'atto elettorale sarà compiuto. Possano, mercè l'opera vostra e il consentimento della città, entrare in Consiglio uomini che con tutta energia sono decisi a tutelare non solo i vostri diritti e interessi, ma anche i diritti, l'onore della nazionalità nostra. Con questo augurio, mentre vi raccomando di ritornare tranquilli ed ordinati alle vostre case, dichiaro chiuso il congresso.

Nuove acclamazioni salgono da ogni parte del teatro, che poi si sfolla lentamente.

L'ADUNANZA DI STASERA per il IV corpo

Gli elettori del IV corpo, aderenti al partito nazionale, sono convocati per stasera alle 8 al Teatro Fenice, per prendere le ultime disposizioni intorno ai ballottaggi di domani.

Gli elettori intervengano numerosi, ed esibiscano la tessera o lettera d'invito. Non occorre rilevare l'importanza di questa riunione alla vigilia della battaglia definitiva, donde dovrà uscire, rinnovellata dalla vittoria, l'anima italiana e democratica della nostra Trieste.

PER L'ELEZIONE DEL III CORPO

Convocazione di elettori

Agli elettori del III corpo, aderenti al partito nazionale-liberale, facciamo calda esortazione di intervenire numerosi alla riunione che si terrà stasera nella sala della Filarmonica (via S. Carlo 2) per la presentazione dei candidati del loro corpo.

Gli elettori esibiscano all'ingresso la tessera o lettera d'invito loro pervenuta. Tutti gli elettori del terzo corpo, che già costituirono il glorioso quarto corpo che dal 1861, ininterrottamente, fino alle ultime elezioni amministrative fu cittadella del pensiero italiano e democratico di Trieste, intenderanno agevolmente l'importanza della riunione di stasera per l'andamento della giornata elettorale di giovedì.

La riunione è per le ore 8 precise.

Elettori del IV Corpo!

La suprema finalità del nostro partito - la difesa del nostro onore nazionale - ha avuto domenica mercè vostra, nuova e forte consacrazione!

Voi avete respinto fieramente, aperti o mascherati che fossero, gli attacchi all'italianità nostra, rovesciando ed accomunando nella disfatta gli assalitori!

Ma ora la nostra vittoria deve essere trionfalmente integrata dalla seconda prova alla quale siete chiamati.

Nel sereno apprezzamento della situazione creata dalla votazione di ieri, il vostro Comitato, avendo in mira di assicurare contro ogni possibile pericolo nell'elezione ristretta l'onore nazionale, ha stimato doveroso di tentare un accordo col Partito socialista: - questo invece ha ritenuto di persistere nella sua via. Ma il paese riaffermerà con impeto e vigore rinnovati, ancora, la indomita sua volontà!

L'altrui pertinacia che esacerba l'offesa e il ribadirsi della catena che lega i nostri avversari sieno dunque sprone alla lotta più animosa ma non valgano a turbare la nostra azione nella battaglia che si rinnova.

Elettori del IV Corpo!

NEL VI. DISTRETTO, dove candidati del Partito socialista, che sono di nazionalità italiana, stanno ora di fronte a candidati slavi, il Vostro voto deve essere per i socialisti. Prescindete da considerazioni di parte ed opponete anche tutti i vostri voti agli invasori.

In tutti gli altri distretti

i vostri voti ripetano unanimi i nomi dei nostri candidati.

Raccolgano essi non solo il secondo suffragio di chi ha già votato, ma quello ancora di tutti gli elettori che nella prima elezione mancarono all'appello.

Cittadini!

Concorrete tutti ad assicurare la nostra vittoria nazionale: chi non appartiene al IV corpo ha l'obbligo di cooperare vigilando ed incuorando.

In quest'ora decisiva ognuno adempia al proprio dovere.

Elettori del IV Corpo!

Votate quindi tutti:

nel I. Distretto (S. Vito)

Cosulich dott. Antonio avvocato

nel II. Distretto (Città vecchia)

Ferrazzutti Arturo bracciante
Troier Luigi elettrotecnico

nel III. Distretto (Città nuova)

Baldini Giovanni agente
Mrach dott. Carlo avvocato

nel IV. (Barriera nuova con Scorcola)

Ara dott. Angelo impiegato
Bratos Michele tipografo
Gherbetz Massimo agente

nel V. (Barriera vecchia con Chiadino)

Amaranto Edoardo assistente edile
Banelli Carlo possidente
D'Osmo dott. Davide medico
Pulz Silvio calzolaio

Così la minaccia al nome italiano di Trieste sarà dispersa!

Per il Comitato elettorale del partito liberale-nazionale
Avv. Ettore Daurant

Rifiutano l'accordo con gli italiani; dunque s'appoggiano agli slavi

Conosciuto l'esito delle elezioni di domenica, quale fu il primo pensiero del Partito liberale-nazionale?

Ce lo disse la comunicazione che abbiamo stampata ieri e che crediamo utile ristampare, per la più chiara intelligenza della situazione:

«Il Comitato elettorale del Partito liberale-nazionale, tenuto conto dell'esito delle elezioni di ieri, deliberò già nella serata, in omaggio al principio nazionale, di offrire al Partito socialista un'intesa per le elezioni di ballottaggio, proponendo: che i due partiti si riservassero reciprocamente piena libertà per il I, II e V distretto, nei quali sono rimasti in competizione liberali-nazionali e socialisti, - che nel VI distretto il Partito liberale-nazionale invitasse i propri consenzienti a votare per i socialisti contro gli slavi; - che nel III distretto il Partito liberale-nazionale ritirasse uno dei due candidati rimasti in competizione appoggiando il candidato socialista italiano, - che nel IV distretto il Partito socialista appoggiasse i candidati liberali-nazionali, rimasti in competizione contro i nazionalisti slavi; di-

Elettori, scrivete sulla vostra scheda i nomi dei candidati liberali-nazionali proposti per il **vostro** distretto.

Voti dati a candidati liberali-nazionali proposti per altri distretti **non** sono validi: vanno dunque a profitto degli avversari.

chiarando infine che il Partito era disposto ad eventuali ulteriori trattative comprendenti anche i distretti I, II e V.

«In una conferenza ch'ebbe luogo iersera i delegati del Comitato elettorale liberale-nazionale comunicarono questa proposta ai delegati del Comitato elettorale socialista, i quali si riservarono una risposta dopo sentito il loro Comitato elettorale.

«Tale risposta fu negativa; i delegati del Comitato elettorale socialista aggiunsero che il loro Comitato aveva deliberato di non entrare in trattative con alcun Partito per le elezioni di ballottaggio.

«A malgrado di questa dichiarazione, il Comitato elettorale del Partito liberale-nazionale, considerato che nel VI distretto i candidati socialisti che sono di nazionalità italiana, si trovano in competizione con i candidati slavi, deliberò di invitare i propri consenzienti a dare in quel distretto, i loro voti ai candidati del Partito socialista».

★

Noi vediamo adunque, appena proclamati i ballottaggi, il partito liberale-nazionale non preoccuparsi d'altro che di assicurare la difesa dell'italianità nella nuova lotta.

I socialisti avevano schernito il suo programma, avevano volgarmente oltraggiato i suoi uomini, avevano calpestato le idealità cittadine presentando le candidature dei due sloveni nei distretti di città: il partito liberale-nazionale dimentica tutto, pospone ogni sua amarezza ed ogni suo più legittimo rancore all'idea del carattere italiano di Trieste che bisogna difendere; e chiama a sè i socialisti e tende loro la mano.

— Facciamo un accordo - dice - che ci permetta di votare insieme mercoledì contro gli slavi! Il partito nazionale voterà per i vostri candidati nel VI distretto, dove la lista vostra è in ballottaggio con la slava; il partito nazionale ritirerà uno dei suoi candidati nel III distretto, appoggiando il socialista purchè voi combattiate lealmente contro il nazionalista slavo Gregorin; il partito nazionale non vi domanda in compenso, se non di appoggiare i candidati liberali-nazionali nel IV distretto, dove essi sono in lotta con la lista slava e voi siete fuori di causa.

— Trovate - soggiungeva il partito liberale-nazionale - che i compensi a voi dati non sieno sufficenti? Ebbene: il partito è disposto anche a venire a trattative ulteriori sui distretti I, II e V, dove la lista liberale-nazionale è in competizione con la socialista, e dove le trattative significherebbero un doloroso sacrificio per noi che siamo in prevalenza di voti.

Così propose il partito liberale-nazionale, nel supremo intendimento di concentrare tutte le forze italiane, liberali e socialiste, in modo da togliere ogni speranza di successo agli slavi.

I socialisti risposero: - No. Il che vuol dire: Noi manteniamo tutte le nostre candidature, e non ci importa affatto di accordarci col partito liberale-nazionale perchè non spuntino i nazionalisti slavi!

★

Dunque, i socialisti rifiutano ogni vincolo di solidarietà nazionale con gli italiani.

E' lecito quindi domandare a che cosa si affidino nel presentarsi domani agli elettori.

Soli non possono vincere, non possono illudersi di vincere. I voti del loro partito, insufficenti a farli riuscire a primo scrutinio perfino nel VI distretto, furono negli altri distretti in minoranza di fronte a quelli dei liberali-nazionali.

Essi sperano dunque che nei distretti dove il ballottaggio è fra liberali-nazionali e socialisti i nazionalisti slavi preferiscano, in odio agli italiani, dare il voto alle candidature socialiste!

Ossia, piuttosto che entrare in Consiglio per un accordo coi nazionalisti italiani, essi accettano di entrarvi eventualmente coi voti di quella che chiamano «la borghesia slovena!».

E nei distretti dove i nazionalisti italiani si trovano in campo contro i nazionalisti slavi?

Qui i socialisti non prendono alcun impegno perchè riescano gli uni o gli altri; si rifiutano a dare alcuna garanzia: ossia lasciano sussistere la possibilità e la minaccia che qualche slavo entri in Consiglio coi voti del loro partito, nonostante la grande prevalenza dei voti nazionali nel primo scrutinio!

Tutto ciò purtroppo corrisponde perfettamente allo sfregio recato alla coscienza nazionale della città con la presentazione dalle due candidature Novak e Kermolj. Quelle due candidature sono cadute, per inesorabile condanna della volontà cittadina: ebbene, purchè sia fatto un affronto all'italianità, i socialisti sono disposti a lasciar entrare in Consiglio qualche sloveno magari nazionalista!

★

Sarebbe stato in potere del partito socialista il far sì che la giornata di domani si combattesse con serena sicurezza contro un solo e comune avversario: i reazionari slavi. Questo i socialisti non vollero. Invece è d'uopo armare ancora una volta tutte le forze, concentrare più che mai tutte le energie, per vincere candidati socialisti che si appoggiano ai voti degli slavi e candidati slavi che ripongono tutte le loro speranze nei voti dei socialisti!

Per fortuna, di fronte all'arrabbiata deliberazione antitaliana del Partito socialista, splende più bello l'esempio di amor di patria, l'esempio di rinuncia ad ogni più giustificato rancore, dato dal partito liberale-nazionale!

Esso chiama gli elettori italiani a raccolta perchè nel distretto di San Giacomo, dove i socialisti si trovano opposti agli slavi, votino come un solo uomo per le candidature socialiste e, impedendo ogni sorpresa dell'urna, aiutino a respingere l'avversario nazionale.

In quel distretto gli italiani sentono il dovere di rafforzare le candidature socialiste contro lo slavo invasore, con la stessa disciplina e con la stessa virile coscienza onde negli altri distretti si farà impeto di forze italiane contro l'unione degli slavi e dei socialisti!

Elettori del I. Distretto

(S. Vito)

i Vostri voti ripetano unanimi il nome del nostro candidato:

dott. ANTONIO COSULICH

avvocato,

raccolga esso non solo il secondo suffragio di chi ha già votato, ma quello ancora di tutti gli elettori, che nella prima votazione mancarono all'appello.

In quest'ora decisiva ognuno adempia al proprio dovere.

Il Comitato elettorale
del partito liberale-nazionale.

Sedi elettorali:

Civico ufficio statistico anagrafico con ingresso via S. Lucia N. 3,

Civica scuola di via Lazzaretto vecchio con ingresso al N. 23 di via della Sanità,

Palestra di ginnastica di via della Valle,

Civico liceo femminile con ingresso in via Madonna del mare.

Il compromesso nelle elezioni istriane

fra liberali-nazionali e socialisti contro uno slavo reazionario

Il Partito socialista a Trieste, ha ritenuto di non dover appoggiare nei ballottaggi i candidati liberali-nazionali contro i nazionalisti slavi.

Noi abbiamo già dimostrato che, in omaggio al suo stesso programma, il Partito socialista doveva invece appoggiare i liberali-nazionali contro i nazionalisti slavi, e ciò:

1. perchè anche il Partito socialista deve far differenza fra il partito nazionale che difende la nazionalità del suo paese e quello che vorrebbe soppiantarla, creando a questo modo la necessità della lotta nazionale, e quindi meritandosi la giusta opposizione dei socialisti internazionali.

2. perchè i nazionali italiani essendo liberali, hanno in comune coi socialisti almeno una parte del programma, mentre i nazionalisti slavi, essendo clericali e reazionari, sono agli antipodi del partito socialista, anche in riguardo politico.

Per questo secondo motivo avrebbero dovuto dare il loro voto ai liberali-nazionali, secondo i principî del Partito socialista internazionale, anche i socialisti jugeslavi, perchè - scartata la questione di nazionalità, della quale, come internazionalisti non devono preoccuparsi o che, se mai, nel caso dei nazionalisti slavi di Trieste, devono riguardare come dovrebbero riguardarla i loro compagni italiani - anch'essi, i socialisti jugoslavi, devono, se costretti a scegliere, come avviene nei ballottaggi, fra candidati liberali e candidati reazionari, devono - diciamo - appoggiare i liberali contro i reazionari.

Difatti quello stesso partito socialista internazionale che, a Trieste, trova di non dover appoggiare i liberali-nazionali contro i reazionari slavi, sentì invece il dovere di appoggiare, nel ballottaggio per il III collegio politico istriano, il liberale-nazionale dott. Rizzi contro il nazionalista slavo dott. Matteo Laginja.

Ecco il manifesto pubblicato dal partito socialista in occasione di quel ballottaggio:

Elettori socialisti!

Il 14 maggio 1907 Voi - pur avendo dimostrato che anche in questa città vi sono delle coscienze proletarie, consapevoli dei propri dolori e delle proprie aspirazioni - non avete potuto resistere all'urto dei partiti avversari e delegare al Parlamento di Vienna il Vostro rappresentante.

Compiuto il Vostro dovere di classe, giovedì 23 maggio siete chiamati a compiere il Vostro dovere di amanti della libertà.

La grande battaglia che si combatterà nelle aule parlamentari di Vienna, sarà fra il clericalismo, roditore assiduo e pertinace delle energie sane e ribelli del popolo, e il socialismo, che quelle energie intende evolvere e nobilitare per l'attuazione del nostro programma di rigenerazione economica e sociale.

Si deve quindi impedire che la falange clericale s'accresca ancor più di forza e di numero, favorendo nelle elezioni di ballottaggio del 23 maggio quei candidati, i quali, pur appartenendo a partiti borghesi, offrono per le mutate condizioni politiche delle nostre terre affidamento che nei momenti gravi saranno dalla parte della libertà contro la reazione.

L'Esecutivo del partito socialista della sezione adriatica ha perciò - compenetrato della gravità della situazione politica - deliberato che gli elettori socialisti diano il voto ovunque contro i candidati clericali.

In esecuzione a tale decisione, il sottoscritto Vi invita quindi a votare il 23 maggio compatti *contro il dott. Matteo Laginja e a riversare i Vostri suffragi sul* DOTT. LODOVICO RIZZI.

Il voto dato al *dott. Lodovico Rizzi* non sarà voto di fiducia al partito cui egli appartiene, ma sarà espressione di condanna ai metodi reazionari, demagogici, medioevali, cui i capi del nazionalismo slavo s'ispirano per dominare la coscienza delle plebi rurali e della parte meno cosciente della popolazione cittadina.

Il partito socialista, che ricorda le magnifiche prove di maturità politica da Voi prestate, attende fiducioso che giovedì 23 maggio Voi ne diate un'altra, indubbiamente più difficile, ma più brillante, votando contro il candidato della reazione, *e in favore del* DOTT. LODOVICO RIZZI.

Il comitato politico provinciale socialista dell'Istria.

E non è a dire che manchi alcunchè alla perfetta identità delle due situazioni: il partito liberale-nazionale istriano è stato sempre preso a bersaglio dal Partito socialista, come carne della stessa carne del partito liberale-nazionale triestino, tanto che i socialisti imputano a questo i pretesi errori di quello. E non manca neppure un'altra analogia: pochi giorni prima di appoggiare il dott. Rizzi, gli organi socialisti gli avevano dato del ladro, come diede dei ladri, sabato scorso, il «Lavoratore» ai candidati liberali-nazionali di Trieste.

Elettori del II. Distretto

(Città vecchia)

i Vostri voti ripetano unanimi i nomi dei nostri candidati:

ARTURO FERRAZZUTTI

bracciante

LUIGI TROIER

elettrotecnico

raccolgano essi non solo il secondo suffragio di chi ha già votato, ma quello ancora di tutti gli elettori, che nella prima votazione mancarono all'appello.

In quest'ora decisiva ognuno adempia al proprio dovere.

Il Comitato elettorale
del partito liberale-nazionale.

Sedi elettorali:

Teatro comunale Giuseppe Verdi,

Antisala del Consiglio nel palazzo municipale,

Edificio dell'ex teatro Filodrammatico in via degli Artisti,

Sala della Borsa con ingresso in via della Borsa,

Civica scuola Felice Venezian in piazza Vecchia N. 1.

LA VITTORIA DOMANI È CERTA

purchè ognuno faccia il proprio dovere

Per smorzare l'entusiasmo degli elettori liberali-nazionali si va da qualche parte interessata diffondendo la voce che la sconfitta dei candidati liberali nei ballottaggi è.... sicura perchè nulla potrebbero i voti liberali-nazionali contro i voti socialisti e sloveni coalizzati per far spuntare nel primo distretto il candidato socialista, nel secondo i due candidati socialisti, nel terzo il candidato socialista e il candidato sloveno nazionale, nel quarto i tre candidati sloveni nazionali e nel quinto i quattro candidati socialisti.

Noi faremmo troppa offesa al sentimento d'onore dei triestini se supponessimo solo un momento che dopo la giornata di domenica essi, anche di fronte alla massima difficoltà, diremmo quasi anche di fronte alla certezza della sconfitta possano commettere la più detestabile viltà di ritirarsi dalla lotta e di non tentare almeno di salvare con ogni sforzo l'onore del loro paese.

All'incontro sta il fatto che la vittoria dei candidati liberali-nazionali è certa, purchè tutti i cittadini facciano il loro dovere. Neanche un'alleanza aperta e completa dei socialisti con gli slavi basterebbe a strappare alla città italiana la vittoria e ad imporle l'onta massima della elezione di un solo slavo ne' suoi distretti. Anzitutto a noi ripugna di credere che anche un eccitamento tacito od aperto del comitato socialista di votare per gli slavi contro gli italiani sarebbe seguito dai socialisti italiani. Noi confidiamo che anche in così colpevole ottenebramento della vera coscienza socialista dei loro capi, i socialisti triestini troverebbero da sè la loro via e rifuggirebbero dal duplice delitto di aiutare, in odio ad italiani, loro fratelli, e a liberali, loro affini politici, i candidati slavi, avversari della loro nazionalità e reazionari, quindi accaniti nemici contemporanei della loro essenza nazionale e della loro fede politica.

Ad ogni modo, poche cifre mostrano la vera situazione dei ballottaggi.

Nel primo distretto bastano al candidato liberale dott. Antonio Cosulich i 103 voti dispersi, quasi tutti di italiani, per toccare il numero dei voti riportati dai candidati socialista e sloveno presi insieme.

Nel secondo distretto se anche tutti gli slavi (80) votano per i due socialisti, i candidati liberali resterebbero superiori a questi ultimi per oltre cinquanta voti.

Nel terzo distretto la vittoria del candidato slavo nazionale, avv. Gregorin, sarebbe possibile solo a patto che oltre 160 socialisti italiani scendessero così in basso da votare oltre che per il loro candidato Perez, anche per lo sloveno che è stato uno dei primi sobillatori dell'agitazione nazionalista slava, il fondatore e l'amministratore di quel «Narodni Dom» che tante volte dagli oratori e dai giornali socialisti fu stigmatizzato quale officina di crumiraggio giallo.

Nel quarto distretto i nostri candidati hanno riportato domenica in media 400 voti più dei candidati nazionali sloveni. Si può imaginare che quegli stessi socialisti italiani che domenica hanno lasciato cadere il candidato socialista sloveno, accorrano ora in aiuto dei tre nazionalisti slavi, che vogliono invadere la città da essi stessi all'epoca del compromesso per la riforma elettorale riconosciuta italiana, e tra i quali è quel dott. Rybar candidato nel 1897 e nel 1901 contro Carlo Ucekar e da quest'ultimo bollato allora di santa ragione? Anche qui dunque i nostri candidati possono far assegnamento sulla vittoria.

Il quinto distretto, pur presentando le maggiori difficoltà, non esclude, tutt'altro, la possibilità, anzi la probabilità di riuscita. I nostri candidati si sono avvicinati moltissimo domenica alla maggioranza assoluta. Il che vuol dire che se anche i candidati socialisti riunissero su di sè tutti i voti socialisti e tutti i voti sloveni, basterebbe un lieve sforzo di elettori nostri per far trionfare su tutti la nostra lista nella quale è Carlo Banelli, che ha avuto già domenica 200 voti più del capolista socialista Pittoni a San Giacomo.

E sforzi ne possiamo fare. Bisogna riflettere che ad onta del voto obbligatorio, si recò alle urne domenica non più del 77% e che questa percentuale fu anche minore proprio in quei distretti nei quali la riuscita dei nostri contro la coalizione socialista-slovena può essere assicurata da un maggior concorso di elettori alle urne. Dicasi ciò del distretto I, dove votò appena il 72%; del distretto III, dove votò il 73%; e del V distretto, dove votò il 76%. Bisogna che ognuno influisca perchè questi elettori i quali non hanno risposto al primo appello, esercitino il loro diritto che è un dovere sacrosanto, in questa elezione ristretta. Socialisti e slavi hanno certo portato all'urna tutti gli elettori ai quali arrivino le loro influenze, e faranno per domani il massimo sforzo. Dobbiamo fare altrettanto noi, sicuri come dobbiamo essere che fra gli elettori inscritti non presentatisi alla prima elezione, i più non sono nè socialisti, nè sloveni, ma italiani amanti sì del paese, ma forse tiepidi, indifferenti, ai quali bisogna far giungere la eco incalzante di questa suprema prova per l'onore, il benessere, l'avvenire della città nostra.

Elettori del III. Distretto

(Città nuova)

I vostri voti ripetano unanimi i nomi dei nostri candidati:

GIOVANNI BALDINI

agente,

dott. CARLO MRACH

avvocato,

raccolgano essi non solo il secondo suffragio di chi ha già votato, ma quello ancora di tutti gli elettori, che nella prima votazione mancarono all'appello.

In quest'ora decisiva ognuno adempia al proprio dovere e così la minaccia al nome italiano di Trieste sarà dispersa.

Il Comitato elettorale
del partito liberale-nazionale.

Sedi elettorali:

Civica scuola di città nuova con ingresso in via Nuova,

Ginnasio comunale,

Civica scuola di via Belvedere,

Alloggio popolare di via Gaspare Gozzi N. 5,

Civico giardino d'infanzia in vicolo S. Fortunato.

L'atteggiamento misterioso degli sloveni

L'«Edinost», organo della omonima società politica slovena, annunziando i ballottaggi, eccita i suoi consenzienti a partecipare a tutte le elezioni ristrette di mercoledì. E soggiunge misteriosamente: «In quale modo dovrete votare, vi saranno date istruzioni dal sottoscritto comitato direttivo. E' però necessario che vi atteniate alla più severa disciplina, perchè solo in questo modo sarà tutelato anche nei ballottaggi l'onore del nome sloveno».

Cittadini! Gli sloveni non vogliono manifestare ancora pubblicamente quale sarà il loro atteggiamento nei ballottaggi. Sarebbe stato naturale e necessario che lo avessero detto nel loro numero di ieri. Non lo fecero. Perchè?

Si tratta, evidentemente, di non svelare in specie quello che faranno gli sloveni nei distretti I, II e V, dove sono in lotta contro i candidati liberali-nazionali i candidati socialisti. Temono gli sloveni la impressione che avrebbe potuto fare sui cittadini la proclamazione pubblica dell'appoggio che essi daranno coi loro voti ai candidati socialisti contro i candidati liberali-nazionali?

Ma i cittadini non sono tanto ingenui da non scoprire il tranello. E' fuor di dubbio che gli sloveni nazionali voteranno contro i liberali-nazionali e per i socialisti. Lo dicano o non lo dicano pubblicamente, il fatto è questo.

Che se essi, ritenendo inevitabile la riuscita dei candidati liberali-nazionali, per compromettere il partito liberale-nazionale e per diminuire il valore nazionale della sua vittoria, meditassero - ciò che è inverosimile - di appoggiare di sottomano qualche candidato liberale-nazionale, sappiano che i liberali-nazionali **respingono** i loro voti e preferirebbero mille volte, in qualunque distretto, la vittoria dei candidati socialisti che non la riuscita di propri candidati con voti degli sloveni, insulto che gl'italiani sicuramente non si meritano!

Traggano i cittadini le conseguenze dell'atteggiamento che si capisce stanno organizzando gli slavi! Essi devono moltiplicare le loro energie e prepararsi a fronteggiare e a sconfiggere il pericolo che sovrasta.

Elettori del IV. Distretto

(Barriera nuova con Scorcola)

i Vostri voti ripetano unanimi i nomi dei nostri candidati:

ARA dott. ANGELO

impiegato,

BRATOS MICHELE

tipografo,

GHERBETZ MASSIMO

agente,

raccolgano Essi non solo il secondo suffragio di chi ha già votato, ma quello ancora di tutti gli elettori, che nella prima votazione mancarono all'appello.

In quest'ora decisiva ognuno adempia al proprio dovere e così la minaccia al nome italiano di Trieste sarà dispersa.

Il Comitato elettorale
del partito liberale-nazionale.

Sedi elettorali:

Padiglione del Giardino pubblico,

Atrio del teatro Fenice,

Sala Tersicore via Chiozza 7,

Civica scuola di via Giotto con ingresso in via dei Bachi,

Civiche scuole tecniche in via dell'Acquedotto,

Teatro Eden in via dell'Acquedotto,

Atrio del Politeama Rossetti,

Civica scuola di via Giulia con ingresso in via Kandler.

IL PERICOLO SLAVO

Il «Lavoratore» lo negava, cinicamente, sino a ieri. Nelle elezioni politiche del 1907, e proprio il 14 maggio, l'organo del partito socialista scriveva:

«Il pericolo slavo!

«La menzogna della disperazione - il pericolo slavo - dalle colonne del «Piccolo» è passata sulle labbra di Venezian.

«Avete previsto il caso - ha detto Venezian, domenica al Politeama - non che vincano, ma che scendano in ballottaggio con noi gli slavi?».

«I risultati dell'ultima elezione del 1901 sono là a documentare l'assurdità dell'ipotesi...».

Alla grave preoccupazione di Felice Venezian e nostra, - che i fatti hanno dimostrato quanto giusta! - il «Lavoratore» rispondeva, come al solito, con un insulto personale. Domenica scorsa esso ha avuto la lezione dei fatti. Quegli slavi, di cui andava negando l'esistenza e il pericolo, hanno cacciato i socialisti fin dal ballottaggio nel quarto distretto e in parte nel terzo e contendono la elezione agli stessi capi del socialismo locale in quel distretto ch'essi avevano scelto per proporsi candidati perchè lo consideravano la loro rocca sicura: a S. Giacomo!

Vedano gli elettori tutti, vedano specialmente gli elettori socialisti, quale danno e quale insidia sieno nel metodo socialista, che addormenta e fiacca e diminuisce la coscienza nazionale, negando ogni fondamento al pericolo slavo. Il socialismo locale, che nega la esistenza di una questione nazionale, non la risolve con ciò, nè allontana il pericolo slavo.

Espone soltanto i lavoratori, i cittadini a sorprese dolorose come quelle di domenica.

Ma il partito socialista, pur dovendo riconoscere il significato delle affermazioni slave, si intestardisce a non volerne trarre alcun insegnamento. E respinge il compromesso con gli italiani liberali per poter liberamente speculare sui voti slavi reazionari!

Elettori! Affrontate coraggiosamente il pericolo slavo che esiste, pur troppo, e scassina sempre più audacemente le porte di casa nostra. Sconfiggetelo ancora una volta, a lezione anche dell'internazionalismo antitaliano, che abbassa le idealità stesse del socialismo con l'imporre a degli italiani l'acquiescenza alla invasione slava, se non anche a dirittura l'aiuto di voti italiani ai vessilliferi di queste invasioni.

Il Castello dei supplizî

(24)

Spero, credo che il futuro mi riserberà l'inesprimibile contento di vedere coronate, felicemente chiuse le nostre due vecchie esistenze, straziate un tempo da tanta passione e da tanto rimorso, con la fusione dei destini dei nostri figliuoli.... Sarà così un'aurora di gioia e d'amore che saluterà il nostro tramonto!...

«Gilberto - posso dirlo senza tema di esagerare, - è intelligente, ha un cuore nobilissimo, è onorato, ricco; gli è riservato insomma uno splendido avvenire. Può divenire lo sposo della fanciulla che ama? Giulio, forse anche la mamma di Gilberto, dal cielo vuole tale unione e si associa al desiderio di Gilberto e di Sadie. Ed ora passiamo alla parte finanziaria. Come ho già avuto occasione di dirti, io sono molto ricco. Quando morrò mio figlio erediterà con le mie ricchezze anche il titolo di barone. Egli sarà l'erede universale di ogni mia sostanza, ad eccezione di qualche migliaio di sterline che riserverò a scopo di beneficenza agli istituti della città ed a qualche lontano congiunto. Il mio patrimonio ascende ad un milione di sterline, ed è tutto investito in imprese estranee alle officine. Il valore poi delle officine stesse ascenderà ad una somma equivalente. L'anno scorso le sole officine hanno fruttato a me ed a mio figlio un profitto di oltre quarantamila sterline. Se il matrimonio avrà luogo disporrò le cose nel modo più conveniente per assicurare ogni benessere alla giovane coppia, alla quale corrisponderò inoltre sino alla mia morte la somma annuale di diecimila lire sterline.

«Tu pure sei ricco, tu sei stato al pari di me un vincitore nella vita e certo non avrai difficoltà dal punto di vista materiale, ad unire le nostre fortune a vantaggio dei nostri figliuoli. Il deputato attuale di Moorchester, l'on. William Harbury, presto si ritirerà per ragioni d'età dall'arringo parlamentare, e Gilberto sarà il candidato prescelto a succedergli.

«Non aggiungo altro, caro Giulio. Attendo con ansia vivissima, sebbene senza timore, la tua risposta.

«Due persone aspettano da te la parola che dovrà farli felici!...

«Un abbraccio fraterno

dal tuo

«Guglielmo Atherton».

Uno schianto di tuono scosse il Castello dei Supplizî, rimbombò in lunghi echi paurosi, si disperse. Non altrimenti, con non minor furia, la gelosia, l'odio facevano strazio in quell'istante dell'animo di Wilshire e di Don Ramon.

XII.

I due rimasero per qualche tempo silenziosi; pensavano entrambi con tutta la forza della loro intelligenza alla nuova situazione creata dalla proposta avanzata dal signor Guglielmo Atherton. Ognuno di essi ammetteva che la massima calma ed avvedutezza era necessaria per condurre a termine i loro disegni, per coordinarli in ogni loro parte, per renderli di sicuro effetto. A Wilshire il dominare sè stesso riusciva più facile che all'argentino. I lunghi anni di attesa paziente lo avevano assuefatto a dominare i propri sentimenti; per il compagno la cosa presentava maggiore difficoltà, schiavo com'era del proprio temperamento violento. In quell'istante stesso di silenzio e di immobilità, il cervello gli pulsava sino a dolergli, sotto la violenza della passione. Pensava alle parole d'amore che Gilberto doveva aver rivolto a Sadie, alla fanciulla da lui amata, alla donna che egli aveva giurato a sè stesso di far sua! Forse Gilberto l'aveva baciata, ed essa aveva ricambiato il bacio, presa da indicibile ebbrezza, da un'ebbrezza cui egli era estraneo!... Lo stimolo della gelosia non avrebbe potuto essere più torturante!

— Dobbiamo accordarci e prendere una disposizione decisiva - disse l'argentino, rompendo per primo il silenzio.

Lo scienziato fece un cenno di assenso.

— E' infatti necessario che la nostra vendetta si effettui senza indugio. Prima di parlare, convien chiudere meglio le imposte; questi giuochi di luce e questi fragori improvvisi della natura in tempesta ci potrebbero distrarre. E alzatosi, chiuse le imposte, i vetri, abbassò le tende.

Don Ramon aveva frattanto acceso le lampade elettriche. Wilshire, sedutosi nuovamente al tavolo, versò con mano malferma un bicchiere di liquore che trangugiò d'un sorso.

— Io ho già elaborato il mio piano....

— Quale sarebbe?

— Mi spiego. Non possiamo naturalmente attendere ancora alcune settimane per porre ad effetto i nostri disegni, come era nostra intenzione. Le circostanze hanno preso una piega imprevista. Gilberto Atherton deve essere in nostro potere entro una settimana al più... Anzi, è indispensabile che ne parli subito con i due ingegneri....

In così dire Wilshire si alzò e passato nella piccola stanza da bagno dove era nascosto il portavoce, ordinò ai due ingegneri di salire immediatamente nella sala da pranzo.

Dopo pochi minuti Willy e Kennard gli stavano dinanzi.

— Kennard, portate altri due bicchieri - ordinò Wilshire. - Se non vi dispiace, offro a voi ed al vostro compagno un bicchiere di questo ottimo «wisky».

Ramon de Villars non poneva attenzione ai due che parlavano. Teneva il capo appoggiato ad una mano e gli occhi fissi al suolo; non si accorse pertanto del terrore espresso dal viso di Kennard, mentre si allontanava per eseguire l'ordine ricevuto.

Quando Kennard fu di ritorno, Wilshire fece sedere di fronte a sè i due uomini.

— In seguito a circostanze impreviste sono costretto ad invitare qui il mio ospite prima del tempo prefisso - annunziò egli.

Don Ramon alzò il capo udendo le parole sinistre.

— Per parte nostra possiamo dire di essere pronti - rispose Willy, impassibile, senza tradire la minima commozione. - Ci rimane ormai ben poco a fare.

Kennard, silenzioso, appariva pallido e visibilmente turbato.

— E quando credete di aver finito tutto? Fra una settimana? Il tempo stringe ed ogni cosa deve essere pronta nel più breve termine possibile. Vi aiuteremo, occorrendo, io ed il signor Ramon.

— Entro una settimana il lavoro può essere ultimato - rispose Willy.

— Sta bene.... Allora fra una settimana il vostro compito sarà finito...

Kennard si scosse. Gli occhi di Don Ramon erano fissi sullo scienziato.

— Voi sarete allora perfettamente liberi. Potrete ritornarvene in America o andarvene altrove a vostro piacimento. Io vi verserò la somma pattuita ed il giorno precedente la vostra partenza vi restituirò i documenti mediante i quali ho potuto usufruire della vostra preziosa collaborazione.... Ridiverrete uomini liberi, e, distrutti quei documenti (giacchè non credo che vorrete conservarli fra i vostri ricordi!) non avrete più a temer di nessuno. La somma che vi sborserò sarà poi sufficiente per assicurarvi un'esistenza tranquilla....

A questo punto Wilshire tacque e tranguggiò un secondo bicchierino di liquore.

Una gioia indescrivibile illuminò il viso di Willy quando lo scienziato ebbe finito di parlare.

— Dei suoi affari privati io non mi curo. Non voglio avere altri guai! Sono arcicontento di poter essere presto finalmente libero, senza altre paure per l'avvenire, proprio come un perfetto galantuomo! E non credo di essere solo a pensare così, non è vero, Kennard?

Wilshire si degnò di sorridere.

— Se aveste avuta una coscienza perfettamente tranquilla non avrei potuto avvalermi dell'opera vostra, della quale ammetterete che io possa essere buon giudice. Non esito anzi a farvi i miei elogi per l'abilità e l'intelligenza da voi dimostrata. Vi rilascierò un certificato comprovante il vostro valore di specialista in tale ramo della meccanica, e se ritornerete in America non vi mancherà certo la possibilità di trovar occupazioni convenientissime e adeguate al merito vostro. Quanto a noi, nè io nè il signor Ramon abbiamo alcun motivo di diffidare di voi; le ciarle inopportune da parte vostra tornerebbero in primo luogo a vostro stesso danno.

Elettori del V. Distretto

(Barriera vecchia con Chiadino)

I Vostri voti ripetano unanimi i nomi dei nostri candidati:

AMARANTO EDOARDO
assistente edile,

BANELLI CARLO
possidente,

D'OSMO dott. DAVIDE
medico,

PULZ SILVIO
calzolaio,

raccolgano Essi non solo il secondo suffragio di chi ha già votato, ma quello ancora di tutti gli elettori, che nella prima votazione mancarono all'appello.

In quest'ora decisiva ognuno adempia al proprio dovere.

Il Comitato elettorale del partito liberale-nazionale.

Sedi elettorali:

Civico giardino d'infanzia di via dei Pallini,
Alloggio popolare di via Pondares,
Atrio del teatro Goldoni,
Casa N. 8 di via Maiolica,
Civica scuola di via G. Parini con ingresso in via Ugo Foscolo,
Civica scuola di via G. Parini con ingresso in via Istituto,
Civica scuola alla Ferriera con ingresso in via della Ferriera,
Civica scuola alla Ferriera con ingresso in via Media,
Civica scuola di via C. Donadoni,
Appostamento principale dei vigili in via V. Alfieri N. 4,
Civico giardino d'infanzia di via Alessandro Manzoni.

DUE AVVERSARI IN UNO

Gli elettori del quarto corpo, trovandosi dinanzi agli slavi, avranno domani un doppio avversario da combattere.

Mentre il partito liberale-italiano leva qui da quarant'anni la sua bandiera per tutte le cause di libertà, il partito nazionalista slavo è venuto innanzi facendosi campione e rappresentante di ogni movimento reazionario, politico e confessionale.

La sua prima propaganda è partita dai pulpiti di campagna; le sue prime gesta a Trieste furon per la soffocazione di ogni libertà cittadina; le sue tradizioni sono quelle di un partito retrivo, che, calando dai monti nella città nostra, si è prestato cento volte a dare man forte alla repressione.

Il partito socialista, chiamato lealmente dagli italiani a far causa comune con loro nella lotta decisiva contro questa invasione reazionaria oltrechè straniera, ha mancato a tutti i suoi principî, pur di non giovare alla causa dell'italianità di Trieste, e ha ricusato. Ciò lo riguarda, e domani sperabilmente le urne gli diranno il suo torto.

Ma gli elettori del quarto corpo, i figli di quel popolo di Trieste che fu sempre di liberi sensi, sapranno ben ricordare che nazionalismo sloveno e tenacia retrograda sono nel nostro paese tutt'uno. Sapranno ben ricordare che lo slavo deve essere respinto anzitutto perchè pretende di occupare la città che ora è occupata da un popolo italiano; e poi, perchè pretende di rovesciare una ondata reazionaria sopra una città che si è sempre squassato dal collo ogni tentativo della reazione.

Elettori di S. Giacomo!

Nel VI distretto, dove candidati del Partito socialista, che sono di nazionalità italiana, stanno ora di fronte a candidati slavi, il vostro voto deve essere per i socialisti. Prescindete da considerazioni di parte ed opponete anche tutti i Vostri voti agli invasori.

Il Comitato elettorale del partito liberale-nazionale

Per l'organo socialista,

gli elettori del IV corpo sono diventati... capitalisti!

Il «Lavoratore», facendo come lo struzzo che, per non vedere, caccia la testa tra le penne, si sforza di spiegare il disastro che ha colpito domenica il socialismo locale, con queste parole:

«Questa battaglia, che sarà decisa mercoledì, noi l'abbiamo voluta così schiettamente socialista; l'abbiamo resa anche aspra con le nostre inesorabili rivelazioni sull'affarismo liberale-conservatore, ammantato di patriottismo; abbiamo ferito, audacemente, vasti e profondi interessi capitalistici.

«E siamo stati soverchiati - fuorchè a S. Giacomo, che resta sempre la rocca proletaria - dal partito liberale conservatore».

Ma come? votarono forse domenica i «capitalisti», i cui interessi il «Lavoratore» dice di aver ferito? Sono forse capitalisti gli elettori del IV corpo cittadino, che nulla posseggono fuor che le proprie braccia e il proprio onesto animo e non pagano, per la massima parte, neppur un centesimo di imposte dirette? Nuova specie di capitalisti ha inventato l'organo socialista... dopo il risultato elettorale di domenica. Dà semplicemente dei capitalisti e conservatori agli operai, agli agenti, ai piccoli impiegati!

Finchè non c'era il quarto corpo a suffragio universale, bisognava conquistarlo per i proletari. Finchè doveva ancora esercitare il suo nuovo diritto, era ancora al proletariato che i socialisti si rivolgevano. Ora che i proletari hanno votato, diventano capitalisti e conservatori unicamente perchè hanno votato contro i socialisti antinazionali!

No, carini, non è il capitalismo che vi ha ferito domenica! Sono i lavoratori triestini, gli onesti e coscienti lavoratori triestini che hanno dato una seria e serena lezione all'indirizzo attuale del partito socialista, incivilmente calunniatore degli avversari politici, schiavo dell'agitazione slovena, dimentico degli interessi più vitali di Trieste e dell'avvenire de' suoi figli.

Altro che capitalismo!

E dovete convenire che siete andati molto indietro dal 1907 in qua, oppure che la lezione vi è stata inflitta anche da' vostri stessi aderenti, i quali, dopo aver tentato tutti i modi, in seno al partito, per farvi cambiare indirizzo, sono ora ricorsi all'unico mezzo che rimaneva loro per farvi aprire gli occhi: dimostrarvi cioè coi fatti che per la strada da voi battuta conducete il partito a rovina!

Chi non avesse ricevuto la scheda per l'elezione di domani, la ritiri entro la giornata d'oggi alla sede del Comitato elettorale, in via S. Nicolò N. 32, II p., aperta in permanenza.

I membri delle commissioni elettorali e i fiduciari

Nella direzione degli atti elettorali meritano plauso quei cittadini che, o chiamati a sostituire il podestà nella presidenza delle commissioni o designati a far parte delle commissioni stesse per nomina del Consiglio municipale, si sono sobbarcati domenica a non lieve nè breve fatica. La stessa lode spetta a quegli elettori che, quali fiduciari del partito, dovettero assistere agli atti elettorali, esercitando, a tutela degli interessi del partito, quei diritti che il nuovo regolamento elettorale attribuisce alle rappresentanze dei partiti che prendono parte alle elezioni.

Tutte queste persone attende nuovo lavoro domani per i ballottaggi. Il loro patriottico zelo assicura che daranno tutti volonterosi questa nuova prova di abnegazione e che nessuno di essi mancherà domani all'appello, alla propria sede, all'ora stabilita. Il ballottaggio non è per legge altro che una prosecuzione del primo atto elettorale non esaurito per non essersi raggiunto lo scopo della elezione, cioè la proclamazione degli eletti. Non può quindi subentrare, nel ballottaggio, senza pregiudizio dell'unità dell'atto, alcun cambiamento nella composizione delle commissioni elettorali.

Tutti, dunque, domani al loro posto: presidenti e membri delle commissioni e fiduciari presso le stesse. Tutti a compiere, secondo la legge, la importante funzione a cui li ha chiamati la fiducia del capo del Comune, del Consiglio, del partito.

Per il mantenimento dell'ordine pubblico

Domenica il movimento elettorale procedette spedito e tranquillo, e ieri, mettendo in rilievo l'assenza d'ogni incidente notevole, ne abbiamo attribuito il merito precipuo alla saggia disposizione del nuovo regolamento elettorale, che assegna ad ogni seggio elettorale non più di 600 elettori, ed anche alle misure prese dall'Autorità a tutela dell'ordine, che si dimostrarono corrispondenti.

Apprendiamo che anche per domani mercoledì l'Autorità ha adottato le stesse misure d'ordine pubblico ai seggi elettorali e nei raggi di divieto attorno agli stessi. Anzi, dovendosi attendere in molti distretti elettorali un concorso anche più largo di elettori, le misure attuate domenica saranno ampliate, sì da assicurare, com'è dovere anche espressamente stabilito alla Luogotenenza dalla legge elettorale, che il movimento degli elettori alle sedi elettorali e dalle stesse possa svolgersi indisturbato.

Elettori, nel PRIMO, nel SECONDO e nel QUINTO distretto i candidati liberali-nazionali, battuti completamente gli slavi, hanno ora di fronte i socialisti.

Quei socialisti che oggi piangono lagrime di coccodrillo sull'affermazione slava in città, e ieri PORTARONO ESSI DUE SLAVI nel III e nel IV distretto!

Quei socialisti che per diminuire l'affermazione nazionale italiana dei triestini, hanno stampato domenica che chi vota per i candidati dell'italianità consegna la città AI LADRI!

Quei socialisti, che, contando sui voti slavi per riuscire contro i candidati dell'italianità, HANNO RESPINTO I VOTI OFFERTI LORO DAGLI ITALIANI CONTRO GLI SLAVI, ed hanno così preferito i voti degli slavi contro gli italiani!

Elettori dei tre distretti, TUTTI FINO ALL'ULTIMO, DOMANI ALLE URNE, ad opporre i vostri voti italiani contro quelli dei socialisti e degli slavi uniti!

Insegnate ai socialisti che lotte civili non si combattono CON OLTRAGGI ALL'ONORE; insegnate loro che la PRIMA CONDIZIONE per il progresso civile di un popolo è LA CONSERVAZIONE DEL SUO CARATTERE NAZIONALE. E provate agli slavi che NE' DIRETTAMENTE NE' INDIRETTAMENTE essi possono aver ragione dell'italianità di Trieste!

LE SCHEDE PER DOMANI

Quegli elettori del IV corpo che non possedessero già la scheda per i ballottaggi, sono invitati a passare nella giornata di oggi a qualunque ora nella sede del Comitato liberale-nazionale, via San Nicolò 32, II, per prelevare le schede per la elezione di domani.

LA CHIUSURA

di tutti gli uffici, esercizi, negozi e magazzini, durante il ballottaggio

Nella seduta della Camera di commercio, tenutasi iersera, l'on. Vittorio Venezian propose d'urgenza che, in vista del ballottaggio per l'elezione del quarto corpo elettorale, al quale prendono parte numerosi braccianti ed impiegati, la Camera voglia deliberare che nella mattinata di domani, fino alle 2 pom., sieno chiusi tutti gli uffici, esercizi e magazzini, affinchè gli elettori abbiano libertà di esercitare il diritto di voto.

La proposta fu accolta senza discussione.

L'ORARIO DEI NEGOZI PER DOMANI

La presidenza della Federazione generale degli esercenti ci comunica:

«In considerazione alla legale obbligatorietà di partecipare alle urne nelle elezioni di ballottaggio, resesi necessarie nel IV corpo, e per dare opportunità ai dipendenti di esercitare il loro diritto di voto, le rappresentanze dei Consorzi dei commestibilisti, degli installatori di condutture per acqua e gas, dei macellai, dei pistori, dei salumai e dei sarti, nonchè della Società fra barbieri e parrucchieri deliberarono che tutti i negozi appartenenti alle loro caste vengano chiusi mercoledì 16 corrente non più tardi delle ore 11 ant.

«L'Associazione generale fra negozianti al dettaglio, pure intervenuta, mediante la sua Direzione, alla stessa riunione, uniformandosi ai concetti suesposti e per non ledere gli interessi dei propri affiliati, deliberò l'apertura dei negozi ad essa attinenti, anzicchè all'ora solita, appena alle 10 ant. del suddetto giorno».

Elettori del TERZO distretto! I candidati dell'italianità di Trieste sono in ballottaggio, nel vostro distretto, contro un nazionalista slavo e contro un socialista.

Ne consegue che slavi e socialisti uniranno i loro voti contro di voi!

Tutti dunque, domani, alle urne, TUTTI FINO ALL'ULTIMO, a votare per i candidati dell'italianità: BALDINI GIOVANNI e MRACH DOTT. CARLO.

Contro il trasferimento dell'Arsenale del Lloyd a Monfalcone

Anche la Camera di commercio, come il Consiglio municipale, ha deliberato nella sua seduta di iersera una vibrata e motivata protesta contro il progettato trasferimento dell'Arsenale del Lloyd a Monfalcone, dal quale trasferimento deriverebbe grave danno a tante famiglie operaie e indirettamente sarebbe recato pregiudizio agl'interessi della città.

Fu approvato anche l'eventuale invio di una deputazione a Vienna per appoggiare la protesta.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Antonio Mizzan, dai nipoti Ilda e Francesco Salata cor. 20; dagli impiegati della ditta F.co Mell, cor. 30; dai signori: Ferruccio Feruglio cor. 10, Mario Gladulich cor. 10, Giulio Gmeiner cor. 10, Giorgio Lussich cor. 10, Marco Anninger cor. 10, Riccardo Rigo cor. 10, Oreste Tevini cor. 10, Vito Turchetto cor. 5.

Remember 28-29 maggio, cor. 20.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo d'Antignana, raccolte in casa Ant. Depiera, in un lieto avvenimento corone 10.50;

pro gruppo d'Orsera, dalla famiglia Quarantotto, per una lieta cosa, cor. 3.

Associazione giovanile triestina. La Direzione fa viva preghiera a tutti gli appartenenti alla commissione «Giovani studiosi» di voler intervenire ad una seduta che avrà luogo oggi ad ore 7.30.

* Il delegato alla Sezione Sport invita d'urgenza tutti gli inscritti alla Sezione ad una seduta che avrà luogo oggi alle 8.

Il nuovo Ginnasio-Tecnica tipo A. In seguito al deliberato preso dal Consiglio della città nella seduta del 16 aprile a. c., verranno aperte col principio dell'anno scolastico 1909-10 presso il Ginnasio comunale sup. - semprechè si raggiunga una sufficente iscrizione - anche classi (e precisamente la I, la III e la V) col programma del Ginnasio-Tecnica tipo A, contemplato dall'ordinanza del Ministero dell'istruzione d. d. 8 agosto 1908.

Essendo indispensabile di conoscere per tempo il numero esatto degli allievi intenzionati di frequentare questo nuovo tipo di Ginnasio, s'invitano i genitori, rispettivamente i loro legali rappresentanti, a farne l'iscrizione presso la Direzione del Ginnasio comunale superiore fra le ore 9 e le 12 ant. dei giorni 26, 28 e 30 corr. e 1. luglio p. v.

Si avverte che dopo il 1. luglio p. v. non si riceveranno iscrizioni per il Ginnasio-Tecnica suddetto. La Direzione del Ginnasio comunale superiore fornirà, a richiesta degli interessati, le necessarie informazioni sul programma di questo nuovo tipo di Ginnasio e sul valore degli attestati di maturità.

Matrimonio. La signorina Maria Covis col signor Mario Zoch.

Fratellanza Artigiana. La Fratellanza Artigiana Triestina rinviò la serata di conversazione che doveva tenersi stasera ad epoca da destinarsi.

Adunanze sociali. La Società ciclistica «Liberi e Forti» invita i suoi soci ad intervenire domani sera alle 9 ad una riunione che si terrà nella trattoria «Alla Lealtà» in via delle Acque per discutere riguardo le prossime corse ciclistiche. Venerdì sera si chiuderanno le iscrizioni per la corsa di velocità sul chilometro bandita della locale S. C. L. F. sullo stradone di Miramar. Iscrizioni al caffè Nuova York.

* I soci del C. S. «Sempre Avanti» sono convocati per questa sera alle 9 nella trattoria «Al Castello di Trieste», via S. Giovanni 9.

Corso d'istruzione per installatori di acqua e gas. Il Curatorio dell'Istituto delle piccole industrie porta a conoscenza degli interessati che alla fine del corrente mese si inizierà all'Istituto un corso d'istruzione pratica per installatori d'acqua e gas, che durerà complessivamente 5 settimane con due ore e mezza d'istruzione serale nei giorni feriali ed escursioni alla domenica. A tale corso potranno partecipare, senza spesa alcuna, al massimo 20 esercenti l'industria dell'installatore d'acqua e gas entro la città-provincia di Trieste, purchè abbiano sufficente istruzione preparatoria; coloro che stanno a capo e dirigono officine avranno la precedenza sugli altri concorrenti.

Coloro che intendessero frequentare questo corso sono invitati a far pervenire le loro domande in iscritto entro il giorno 20 corrente alla Direzione dell'Istituto, indicando il proprio nome, cognome, età, indirizzo, gli studi compiuti e la pratica professionale. Il Curatorio si riserba la decisione in merito alle domande pervenutegli e la farà conoscere in tempo utile agli interessati a domicilio, precisando anche il giorno della prima lezione.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Antonio Mizzan, dai sig.ri Vincenza e Giov. Fillinich, cor. 10, dal sig. Albino Legat cor. 20, a favore del fondo per studenti poveri del Ginnasio di Pisino.

Per onorare la memoria della sig.a Teresa Cossancich dalla nipote sig.a Filomena ved. Bucova cor. 10, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria dell'armatore sig. Vincenzo Novak cor. 10, a favore della Casa per marinai.

— I signori Callisto cav. Cosulich e consorte elargirono cor. 50 al fondo sussidi per vedove ed orfani dell'Austro-Americana e ciò per onorare la memoria della signora Anna de Petris.

— I componenti la Direzione dell'Unione protettrice fra addetti ai negozi al dettaglio, largirono cor. 30 al fondo disoccupati, e ciò per onorare la memoria del padre del suo I Vicepresidente sig. Pietro Karusa.

— La Società delle Corse elargì alla Guardia medica cor. 50.

Una nuova fermata ferroviaria. Abbiamo da Lucinico 14: La sospirata fermata ferroviaria, della linea Trieste-Gorizia-Cormons, a Lucinico, è stata accordata e si inaugurerà domani.

Il posto di vice-comandante dei vigili, in concorso. A tutto il 30 corr. è aperto il concorso al posto di vice-comandante del Corpo dei civici vigili nella V classe degli impiegati comunali.

Gli aspiranti a questo posto, al quale sono assegnati l'emolumento di annue cor. 3684, il sussidio di alloggio di annue cor. 840, l'indennizzo di uniforme di annue cor. 400 ed il diritto a due aumenti quadriennali (il primo di annue cor. 350, il secondo di annue cor. 400), devono possedere le seguenti qualifiche: 1. l'assoluzione di una scuola superiore d'ingegneria edile o meccanica; 2. l'età non maggiore di 40 anni; 3. una condotta illibata; 4. la cittadinanza austriaca; 5. una sana e robusta costituzione fisica, scevra da difetti.

La nomina definitiva è vincolata ad un anno di buona prova.

Un posto vacante al Monte di pietà. E' da coprirsi presso il civico Monte di pietà il posto provvisorio di aggiunto guardarobiere-perito stimatore dei preziosi. A tale posto è assegnato l'annuo emolumento di corone 2100.70.

Le istanze di concorso, corredate dell'atto di nascita, del certificato di pertinenza, degli attestati sugli studi percorsi e di quelli sui servigi precedentemente prestati e dell'attitudine professionale di orefice-gioielliere, saranno da prodursi a tutto il 16 corr. m. all'ufficio di presentazione del Magistrato civico. I concorrenti saranno assoggettati ad un esame da parte di apposita commissione.

La vaccinazione differita. La vaccinazione pubblica nelle scuole indetta per domani mercoledì 16 corr. è sospesa e differita a venerdì 18 corr., alle 5 pom. Nell'Istituto vaccinogeno in via Francesco Petrarca si continua a praticare l'innesto giornalmente.

Civico Monte di pietà. Il Monte di pietà esporrà giovedì in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 124 assunti nel mese di settembre a biglietto giallo, e precisamente dal N. 20300 al N. 21200.

Domani mercoledì l'incanto resta sospeso.

Conservatorio «Tartini». Il quarto esperimento annuale degli alunni del Conservatorio «Giuseppe Tartini» annunciato per domani mercoledì, viene rimandato a venerdì 18 corr., alle ore 8.15 pom.

Festa di beneficenza. La Società di Prev. «Cellina» darà domenica 20 corr. nel Restaurant al Belvedere a pie' del Castello una festa campestre a beneficio del fondo sociale.

Il bagno di via A. Manzoni. Dovendosi eseguire alcune riparazioni, la sezione bagni a vapore dello Stabilimento della Società dei bagni popolari di via Alessandro Manzoni oggi martedì resterà chiusa.

Convegni sociali. - Sabato 19 corrente, per cura del Circolo «Libertas», per festeggiare il secondo anniversario del Fortior Podistico Italiano, si farà una marcia notturna Fortior di chilometri 50 sul tratto Trieste-Capodistria-Servola-Trieste, arrivo a Barcola per assistere alla gara ciclistica del chilometro. Ritrovo alle 10.30 al caffè «Ai Portici di Chiozza»; partenza alle 11 pom. Questa marcia è libera a tutti. Inscrizioni seralmente dalle 8 alle 11 pom. nel caffè «Ai Portici di Chiozza».

Ai portici di Chiozza. I signori O. C., C. P. e R. C. vennero stanotte a narrarci il seguente fatto di cui, assieme ad altri signori erano stati testimoni: Verso il tocco le poche persone che si trovavano nel caffè Chiozza, vedendo passare l'ing. Menesini con alcuni amici, lo acclamarono. Una guardia di p. s., corse a telefonare alla Polizia, e subito dopo comparve una guardia in bicicletta, che interrogò quella di piantone, e udito che dal pubblico erano state emesse le grida di «viva Menesini!», «viva Trieste italiana!», le ordinò a voce alta: «Andè fra i tavoli, passeggè; el primo che ziga, ciapèlo pe' 'l coppin e spacheghe el cranio». Frattanto arrivarono altre guardie, due si misero a passeggiare fra i tavoli in attesa delle grida che però non vennero.

Il suicidio di un giovane di 22 anni
Una revolverata al cuore!

E' il quarto suicidio che la cronaca registra in questi giorni!

Nell'osteria «De Zonta», all'angolo della via Chiozza e via del Toro, entravano ieri, nel pomeriggio, due giovani, uno dei quali completamente sbarbato, i quali dopo aver preso due bicchieri di birra se ne andarono.

Poco dopo, uno di essi, lo sbarbato, fece ritorno nel locale, e sedutosi ad un tavolo, ordinò un bicchiere di birra. Bevuto che ebbe metà del contenuto, chiamò il cameriere e pagò. Si alzò poi e, senza dare alcun segno di agitazione, si ritirò nella latrina. Vi era da pochi secondi, quando rintronò un colpo di rivoltella. Il disgraziato s'era sparato!

Avventori e camerieri accorsero: e, spinta la porta che non era stata chiusa internamente, lo trovarono ripiegato su se stesso, che stringeva ancora nella destra, la rivoltella con la quale si era sparato un colpo in direzione del cuore.

Fu telefonato alla Guardia medica; e, dopo brevi istanti, comparve sul luogo il sanitario. Il medico giudicò il caso gravissimo; perciò ordinò il trasporto imme-

COMUNICATI *)

Tutte quelle persone che possedessero documenti, carte di valore od altri oggetti di proprietà dei defunti **Vittoria** e **Pietro Muschik**, già negozianti in mobili e trattori, sono pregati di consegnarli ai sottoscritti

EREDI MUSCHIK
Via G. Carducci N. 22

N. 1302.

AVVISO D'ASTA.

Si porta a pubblica notizia, che addì 24 luglio 1909, dalle ore 10 alle 12 ant., verrà tenuto un esperimento d'asta pubblica per la delibera dei lavori di costruzione d'un edificio scolastico in Bellei.

Il prezzo di grida viene fissato a cor. 15.200; la delibera verrà aggiudicata al minor offerente.

Ogni concorrente all'asta dovrà, all'atto dell'offerta, depositare un vadio del 10% sul prezzo di grida.

Le condizioni d'incanto ed i preventivi per la costruzione sono ispezionabili in questa cancelleria comunale.

DAL MUNICIPIO DI CHERSO
12 giugno 1909.
Il Podestà: **Sablich**, m. p.

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso al posto di medico comunale per il Comune locale di Verteneglio. L'emolumento è fissato a cor. 2400 annue. Le condizioni di servizio e del contratto verranno stipulate a tenore della legge provinciale d. d. 12 agosto 1907, e sono ostensibili in questa cancelleria comunale durante le ore d'ufficio.

Al medico incomberà di tenere un armadio farmaceutico. Il posto dovrà essere coperto col 1. ottobre 1909. Le suppliche, debitamente corredate, saranno da presentarsi a questo Municipio entro il mese di agosto a. c.

DAL MUNICIPIO DI VERTENEGLIO
li 10 giugno 1909.
Il Podestà:
Matteo Gardevich.

La presente per esternare ai Signori Fratelli Godina la mia perenne riconoscenza e gratitudine per aver, col loro «Liquore Godina» guarito mia moglie da un ostinato reuma al braccio. Tanto erano forti i dolori da sembrarle talvolta di doverlo perdere. Durante la malattia, mia moglie si sottopose a tutte le cure che le venivano indicate, purtroppo però tutte senza risultato.

Ancora una volta ringrazio i Signori Godina per la ricuperata salute di mia moglie e mi dico di loro riconoscentissimo

TRIESTE, 19 Maggio 1909.

Silvio Fornasiero
Via A. Canova 18.

I. R. XXXIX Lotteria dello Stato

Con riferimento al comunicato dell'i. r. Lottogefälls Direktion riguardo alla organizzazione della XXXIX lotteria dello Stato, la cui estrazione avrà luogo irrevocabilmente al 17 giugno a. c., osserviamo che l'utile netto di questa lotteria è destinato a scopi di beneficenza per le popolazioni della Cisleitania. La lotteria comprende 18.399 vincite in contanti, per un importo complessivo di cor. 513.600. Fra le tante vincite importanti vanno annoverate specialmente le vincite principali di cor. 200.000, 40.000 e 20.000. Le favorevoli probabilità di vincite e lo scopo eminentemente benefico di questa lotteria dello Stato le assicurano molti aderenti fra il pubblico. Biglietti di lotteria vendonsi al prezzo di cor. 4 nelle collettorie del lotto, negli spacci tabacchi, cambiovalute, uffici postali, steurali ecc.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

diato all'Ospedale. Colà giunto, il poveretto, che fu identificato per Romano Furlani, di Francesco e Palmira, di 22 anni, nato a Ragusa e pertinente a Udine, calzolaio, dimorante al quarto piano della casa N. 54 di via Valdirivo, fu fatto oggetto di tutte le cure, ma alle 6 e mezzo circa, due ore dopo commesso il tentativo, l'infelice spirava, avendogli il proiettile leso il cuore e perforata la pleura, rimanendo incastrato nel torace.

Le cause che spinsero il disgraziato a darsi la morte sono per ora ignote.

Il fratello di lui, Ferruccio, il giovane col quale il suicida si era recato la prima volta nell'osteria, e che ha lavoratorio da calzolaio nelle vicinanze del locale, non sa capacitarsi del perchè il fratello si sia privato di vita.

Il suicida di Cedassamare identificato. Il disgraziato, che come ieri riferimmo, si suicidò ieri l'altro a Cedassamare con un colpo di rivoltella, era Giovanni Culot, di Giovanni, di anni 56, fabbro-meccanico, da Gorizia, ammogliato con Teresa nata Picciulin, e, oltre alla vedova lascia figli. Il Culot s'era allontanato da casa, senza nulla dire ad alcuno dei famigliari. La sua scomparsa perciò li aveva messi in allarme. Ieri lessero la notizia del rinvenimento del cadavere del suicida pubblicata nel nostro giornale e sospettarono, in base ai connotati riferiti, che si trattasse appunto di lui. Due figli del Culot vennero a Trieste, accompagnati da un amico di famiglia e si recarono a S. Giusto, dove la salma del suicida era esposta.

L'amico che li accompagnava, lasciatili sul piazzale, entrò da solo nella cappella mortuaria, e constatò che purtroppo il suicida era il Culot. La notizia fu da lui poi data ai due poveretti, che, messi in presenza del cadavere, scoppiarono in lagrime e ne copersero il volto di baci.

Il Culot aveva a Gorizia un'officina, e pare che la causa del triste passo debba ricercarsi in alcune speculazioni sbagliate.

Morte improvvisa. Alla riva dei Pescatori N. 18 fino a ieri serviva come portinaia certa Vincenza Bevilacqua, di 35 anni, abitante in via Madonna del mare N. 12, la quale faceva pure dei servizi nella famiglia del consigliere di polizia Frenmer, che abita al secondo piano. Ieri, nel pomeriggio, mentre si trovava nel quartiere del cons. Frenmer, la Bevilacqua improvvisamente fu colta da malore. Chiamato un dottore della Guardia medica; questo non potè far altro che constatare il decesso, avvenuto per paralisi cardiaca. Col carrettone dell'impresa Zimolo la salma fu portata nella Cappella mortuaria di San Giusto.

Mortale caduta dalle scale. Iermattina alle 6.30 veniva trasportata all'Ospedale Carolina Simeoni, di 47 anni, moglie di Giuseppe, muratore, la quale, nello scendere le scale della casa N. 24 di via della Guardia era caduta e aveva riportato alcune lesioni e la frattura al cranio. Fu accolta nella decima divisione, ma tutte le cure prestatele dai medici riuscirono vane. Alle nove di iersera ella spirava.

Elettori del IV distretto!

Il ballottaggio nel vostro distretto è fra i candidati liberali-nazionali e i nazionalisti sloveni. I candidati socialisti non entrano nel ballottaggio, percui i voti che fossero dati ad essi sono, PER LEGGE, nulli.

Elettori, ricordatevi che i nazionalisti sloveni, sono non soltanto i nostri più accaniti avversari nazionali, ma son anche I PIU' FANATICI REAZIONARI, NEMICI D'OGNI LIBERTA'.

Ogni parola d'eccitamento a voi, a votare, TUTTI FINO ALL'ULTIMO per i candidati liberali-nazionali contro i nazionalisti slavi, suonerebbe offesa al vostro amor patrio e alla vostra libera coscienza!

Un carro e un mulo rubati a un povero vecchio contadino. Giovanni Mauro, di 63 anni, venne a Trieste domenica dal suo paese, Finale (Bogliuno), con un carro tirato da un mulo, per condurvi quattro donne e due ragazze del luogo. Verso la mezzanotte il Mauro, ch'era rimasto solo poichè le donne si erano recate a dormire, fermò il suo carro dinanzi un caffè di piazza della Barriera vecchia ed entrò nel locale a sorbirvi una tazza di moca. Quando ne uscì, in capo ad un quarto d'ora, non trovò più nè carro, nè mulo! Sulle prime, non voleva credere ai suoi occhi; poi, scoppiando in singhiozzi, il pover'uomo si diede a girare per le vie vicine, narrando a quante guardie incontrava la sua disgrazia e supplicandole di aiutarlo a ritrovare la bestia e il carro, che non sono neppure di sua proprietà! Ma le ricerche fatte dai funzionari ebbero risultato negativo. Percui, disperato, il Mauro si recò a denunciare la cosa alla polizia, dove dichiarò che mulo e carro gli erano stati consegnati da suo fratello Antonio e che soffriva il danno di 280 corone.

Una donna che, ferita dall'amante, vuol gettarsi in mare. Ieri, in un caffè alla riva dei Pescatori, la giornaliera Teresa Fontanuzzi, di 28 anni, in rissa col suo amante, Alessandro Zuliani, di 37 anni, fu da lui percossa in modo da riportare varie lesioni al capo ed al petto. La donna, esasperata, uscì dal caffè e voleva gettarsi in mare, ma un pilota la inseguì e la raggiunse al ciglio della riva, impedendole di commettere l'atto insano. In quella passava di là il medico dott. Jurcev, il quale, vedendo che la disgraziata sanguinava, la inviò con una vettura all'Ospedale, ove la si accolse nella decima divisione. Lo Zuliani, presentatosi più tardi all'Ospedale, chiese che la donna venisse accolta nelle sale d'osservazione perchè, secondo lui, ella era pazza. Ma una guardia, che assumeva i rilievi sul fatto, arrestò lui e lo condusse alla Polizia.

Una casa presa di mira dai ladri. Venerdì sera i ladri penetrarono nell'abitazione di un'infermiera dell'Ospedale, abitante al secondo piano della casa N. 8 di via Traversale al Bosco, approfittando del fatto che ella era al Nosocomio ed il figlio di lei si trovava fuori di casa. Scassinata la porta, i ladri misero a soqquadro il quartiere, rubando due orologi e l'importo di 12 corone, mentre altro importo più grosso di denaro, prudentemente nascosto in altro sito, non fu da essi scoperto. Per fare man bassa con maggior comodo, i ladri avevano acceso il lume a petrolio e lo lasciarono acceso.

In pochi mesi è già questo il terzo furto che viene commesso in quella casa. Pare che, a quanto gli inquilini affermano, vi manchi una seria sorveglianza.

Frenosi alcoolica. Ieri mattina in via Carpison una donna, ubriaca sfatta, si gettò a terra e cominciò a dibattersi in modo che dieci persone accorse duravano fatica a tenerla. La guardia di p. s. Carlo Pertot di 27 anni, fu morsa da colei al braccio sinistro. Si dovette chiamare il signor Treves, che, accorso con alcuni infermieri, la legò e la condusse all'Ospedale ove fu accolta nelle sale d'osservazione. La guardia ricorse alla Guardia medica.

Elettori del VI distretto!

I vostri voti devono concentrarsi tutti sui candidati socialisti, perchè nel vostro distretto i liberali nazionali non sono in ballottaggio e quindi sarebbero nulli, PER LEGGE, i voti ad essi dati.

Elettori, votando nel VI distretto TUTTI E SOLTANTO per i candidati socialisti, concorrerete a rendere più eloquente e più solenne la sconfitta dei nazionalisti slavi, i più accaniti nemici dell'italianità e della libertà.

Elettori del VI distretto, votate, mercoledì, compatti PER I CANDIDATI DEL PARTITO SOCIALISTA!

Un colpo di sciabola. Ieri nel pomeriggio due guardie di p. s. accompagnarono alla stazione centrale di soccorso il bracciante Ottavio Magren di 19 anni, arrestato poco prima al Punto franco. Il Magren aveva una ferita di taglio alla mano sinistra che disse aver riportata per un colpo di sciabola datogli da una guardia nell'arrestarlo! Il medico gli prestò le cure necessarie e il Magren fu poi condotto agli arresti.

Un bastone al posto d'una bicicletta. Domenica mattina alle 11.30, il signor Giovanni Deldegan, sarto, abitante in Corso N. 13, lasciata incustodita nell'atrio la sua bicicletta, salì in casa: quando, due o tre minuti dopo, ridiscese, al suo posto trovò... un bastone di pochi soldi lasciato evidentemente dal ladro per poter manovrare la macchina con maggior libertà! Il danneggiato denunciò il furto alla polizia, dove disse che la bicicletta, di marca «Peugeot», valeva 200 corone.

Precipita giù da una tettoia a vetri. Il negoziante sig. Francesco F., di 38 anni, ierlaltro, al Bagno «Excelsior», a Barcola, ebbe la disgraziata idea di sedersi sull'orlo della tettoia a vetri che copre una scala. Era lì da qualche minuto, quando i vetri, sotto il soverchio peso, cedettero, ed il F. precipitò giù. Fu chiamato subito sul luogo un dottore della Guardia medica, che gli constatò parecchie ferite lacere alle gambe ed al capo, e commozione cerebrale. Dopo averlo medicato, lo accompagnò all'Ospedale, ove il F. fu accolto nella quarta divisione.

Vettura che investe. Fabiano Bittesnik, abitante in via dei Leo N. 18, l'altra sera alle 8.30, mentre attraversava la Piazza Grande, fu investito e atterrato da una vettura pubblica condotta da Antonio Braiuca, di 38 anni, abitante in via Economo N. 8. Nella caduta il Bittesnik riportò alcune contusioni alla mano e alla gamba destra ed ebbe lacerati i calzoni, nuovi, del valore di 15 corone. Il Braiuca fu condotto alla polizia, dove fu assunto a verbale.

Cani che mordono. Ieri, nel pomeriggio, Giovanni Placutta, di 8 anni, abitante in via Media N. 40, fu addentato da un cane al piede sinistro e ne riportò alcune lacerazioni.

* Lo stesso accadde a Giovanna Patti, di 38 anni, abitante in via Giovanni Boccaccio che fu morsicata da un cane al polpaccio destro. Tanto il primo quanto la seconda ottennero le cure necessarie alla Guardia medica.

Travolta da una vettura. Iersera veniva portata alla Stazione centrale di soccorso la bambina di 4 anni Bruna Olivo, abitante in via Carpison N. 8, la quale in via del Molin grande era stata travolta da una vettura e aveva riportato anche contusioni al ginocchio.

Per mano altrui. Ricorsero alla Guardia medica: Giorgio Spadaro, di 31 anni, bracciante, abitante in via dell'Industria N. 667, per abrasioni cutanee alla mano e al braccio sinistro; Vittorio Teuscher, di 40 anni, bracciante, abitante in via Canova N. 9, per una contusione sopra l'occhio destro.

Trastulli disgraziati. Antonio Vittori, di 5 anni, dimorante in via dei Fabbri N. 2, ricorse ieri all'«Igea» per farsi medicare una ferita di taglio alla fronte, riportata cadendo mentre giuocava a rincorrersi con altri suoi coetanei.

Caduto da un vagone. Ieri nel pomeriggio il bracciante Francesco Galeazzi, di 42 anni, abitante in via delle Beccherie N. 1, mentre lavorava nell'hangar N. 1 al Punto franco, cadde da un vagone e riportò una ferita lacera al capo. Un dottore della Stazione centrale di soccorso lo medicò e poi lo fece trasportare all'Ospedale.

Ubriaca che cade. Una cuoca tedesca a nome Giuseppina M., di 33 anni, abitante in Corso, domenica, in preda a una piomba, cadde e dovette essere medicata all'Ospedale. Ieri, presasi una nuova sbornia, si diede a girare per le vie e nei pressi della Stazione Meridionale; cadde di nuovo e riportò una ferita sopra l'occhio destro.

Ebbe le prime cure alla Guardia medica e poi fu inviata all'Ospedale.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri all'«Igea»: Carolina Cebron, di 60 anni, per farsi estrarre una scheggia di legno penetratale nell'indice della mano destra; Giovanni Franceschini, di 23 anni, per alcune escoriazioni al ginocchio destro; Francesco Zorli, di 17 anni, per ferita di taglio alla pianta del piede sinistro; Luigi Madalosso, di 12 anni, per ferita di taglio al capo.

Corrispondenza aperta. *Dubbioso.* Certo la legge obbliga a deporre il proprio voto anche nelle elezioni di ballottaggio. Chi non vota è punito con multa estensibile fino a 50 corone. — *Goffredo B.* Ella, poveretto, non capisce niente e non è certo colpa Sua, perchè ognuno ha il cervello che la natura gli ha dato. Le Sue diatribe quindi non ci offendono; Ella semplicemente ci fa pietà. — *Inventore.* Per ottenere «la patente» per qualche invenzione si deve produrre istanza all'ufficio patenti a Vienna. L'istanza deve contenere: 1) il nome e cognome, l'occupazione ed il luogo di domicilio del petente; 2) la domanda di conferimento della patente; 3) una breve descrizione dell'invenzione da patentarsi (titolo) ed il numero degli anni per i quali il petente vuole esborsare la tassa annuale. Oltre a ciò si devono unire parecchi allegati. Consulti in proposito il par. 51 e seguenti della legge 11 gennaio 1897 N. 30 B. L. I. — *E. M.* La possibilità anche per i richiamati della leva in massa di prender parte a fatti d'arme sul campo di battaglia risultava anche dalla nostra precedente risposta. — *Vicario.* Bisognerebbe anzitutto sapere di che documento si tratta. Se è un testamento olografo (scritto, cioè, e firmato di proprio pugno) è certamente valido. — *Disperatissima.* La legge obbliga il padre naturale a provvedere al figlio in proporzione delle sue sostanze. — *Una madre addolorata.* Non è possibile prevedere quel che deciderebbe il giudice; probabilmente non la dichiarerebbe tenuta al risarcimento del danno considerando il caso come fortuito. — *G. M. Sagrado.* La linea dei Tauri sarà aperta all'esercizio tra qualche settimana. — *Bice.* Il francese «confire» corrisponde all'italiano confettare. — *Studente tecnico.* Vi sono parecchie ottime grammatiche italiano-latine. Ad esempio quella del prof. Zenoni e quella dello Schultz. Le potrà avere ordinandole presso qualunque libraio. — *Ammalato.* Si rivolga ad un libraio. — *Lodovico.* Quanto afferma il suo compagno, è in parte vero: l'orchestra dell'Opera di Vienna, composta di elementi di primissimo ordine, stipendiati dal Governo con emolumenti annuali fissi, è considerata fra le migliori esistenti. Quella della Scala di Milano è anche una compagine elettissima. — *Rosina.* La scuola di canto gratuita di fondazione Reyer, Via Acquedotto 39, è aperta tutte le sere. — *Libera.* Attualmente il tenore Caruso è a Milano, convalescente dell'operazione che si fece fare alla gola. — *Dilettante.* Lo andiamo ripetendo da mesi: al Minerva, quest'anno, non ci sarà stagione d'opera. — *Scommessa.* Il tenore Guido Vaccari è a Padova, sua città natale, e stabile suo domicilio. In Carnevale canterà la «Walkyria» alla Scala di Milano. — *Politeama.* Nulla è ancora deciso; pare si voglia rappresentare: «Werther» di Massenet, «Butterfly» di Puccini e «Wally» di Catalani, con la Cervi-Caroli ed il tenore Angelo Pintucci. — *X.* Si rivolga a qualche floricultore, che Le potrà indicare i metodi adoperati per ottenere ibridi nelle piante da fiore e cambiamenti nella colorazione naturale dei petali. — *Outside.* Prenda dei fiori freschi di gelsomino e li immerga nel grasso di maiale leggermente intepidito, poi tratti la miscela con alcool a 95 gradi ripetendo l'operazione cambiando grasso e fiori e adoperando sempre lo stesso alcool finchè il profumo abbia la voluta intensità. — *Mignon.* Non consigliamo nè tinture nè altri specifici perchè non siamo in grado di controllarne l'innocuità. L'eccessiva magrezza come l'obesità dipendono da stati patologici dell'organismo non precisabili che dall'esame medico. — *Muggia.* Il 12 aprile 1889 era un venerdì. - Elfrida non c'è nel calendario. — *Bagnante.* Non diamo informazioni anche indirettamente reclamistiche.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 15.8, ore 2 pom. 20.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 764.1. Oggi: alta marea 8.15 ant. e 7.14 pom. - Bassa marea 1.48 ant. e 1.42 pom.

Ogni giorno una. Il professore (ad un giovinotto elegante). - M'immagino che con le sue poche occupazioni potrà dedicare molto tempo alla lettura.

Il giovinotto elegante. - Oh no! perchè... deve sapere... che con la caramella nell'occhio io non posso leggere, e senza la caramella mi pare di non essere neanche vestito!

Donne triestine, eccitate, scongiurate i vostri cari, che sono elettori del IV Corpo, a recarsi domani alle urne, per dare il voto ai candidati liberali-nazionali, in ballottaggio con gli slavi o con i socialisti.

Ogni astensione è tradimento della causa nazionale di Trieste.

Teatri e Concerti

Minerva. Molta ilarità iersera «Alla casa degli spiriti» («Tomaso l'incredulo») di Laufs e applausi agli esecutori, specialmente al Corazza ed al Brizzi.

Questa sera «L'amor sui copi» di Augusto Novelli.

Concerto Elena Körner. Sabato prossimo, alle 8.15 pom., nella sala del Conservatorio musicale (via S. Francesco d'Assisi 4) la signorina Elena Körner (soprano) darà un concerto, con la cooperazione delle sig.e Carmen Lucovich (violino) e Lidia Sanguinazzi (pianoforte).

SPETTACOLI D'OGGI.

MINERVA. Compagnia veneziana Brizzi-Zago-Corazza. - Ore 8.30. *L'amor sui copi*, in 3 atti di A. Novelli.

UNO SPECIALISTA
di furti nelle soffitte e nei quartieri
(Corte d'Assise)

Ieri s'iniziò la seconda sessione d'Assise di quest'anno col dibattimento per crimine di furto e di tentato furto a carico di Ernesto Rosso di Giovanni, d'anni 33, nato a Trieste e pertinente a Pirano. Il Rosso, di bella presenza, vestito con una certa distinzione, si serviva della fiducia che ispirava, per menare a buon porto le sue imprese ladresche.

Sua specialità era quella di svaligiare soffitte e quartieri. Osservatore acuto delle abitudini delle vittime prescelte, non fu mai colto sul fatto. Una sola volta, disturbato dal sopraggiungere di altre persone, dovette fuggirsene da una soffitta dalla quale stava per asportare un quantitativo di effetti del valore di una trentina di corone. Fu arrestato, avendo la Polizia notata una coincidenza immancabile fra le sue comparse periodiche qui e la perpetrazione, su vasta scala, di furti in soffitte e quartieri.

Il Rosso, che era stato sfrattato da Trieste, ove faceva una volta il tappezziere, negli ultimi tempi s'era occupato ora su uno ora su un altro piroscafo, come cameriere o come cuoco. Il Rosso giungeva a Trieste - e taf! incominciavano i furti; ripartiva, e i furti cessavano. Reduce da un lungo viaggio con un piroscafo sul quale era occupato come cuoco il Rosso - disse ieri l'ispettore

Titz - venne qui nella metà del settembre dell'anno scorso; ed ecco, per tre mesi consecutivi, un vero pellegrinaggio di gente recarsi alla Polizia a denunciare svaligiamenti di soffitte e quartieri, compiuti, a detta di testimoni, da un individuo che dai connotati forniti doveva essere l'accusato. Perciò, egli saputo che il Rosso era a Trieste, lo scovò fuori e lo arrestò.

A carico del Rosso fu aperta istruttoria per una quindicina di furti, ma in mancanza di prove certe, la Procura di Stato dovette accontentarsi di ritenerlo responsabile di sette furti, soltanto di quelli, cioè, che per analogia di «stile» e per contorno di circostanze, si potevano ritenere commessi dal Rosso, anche perchè la sua presenza era stata notata da testimoni, che poi, messi a confronto con lui, lo avevano riconosciuto.

I furti posti a carico del Rosso sono i seguenti: Effetti di vestiario per 110 cor., di proprietà della signora vedova Gentille, rubati dalla soffitta di una casa di via del Molin piccolo, il 1. ottobre dell'anno scorso; cortinaggi e coperte da letto, per 164 cor., di proprietà di Anna Ptak, rubati dalla soffitta della casa N. 39 di via Giulia, un giorno non precisabile del settembre u. s.; gioielli ed oggetti preziosi in genere, per un valore di 900 corone circa, rubati dall'abitazione della famiglia dell'impiegato Rodolfo Schmidt, il 5 dello scorso ottobre; oggetti preziosi, per oltre 700 corone, rubati il 2 dicembre u. s. ai coniugi Pietro e Maria Borsatti, abitanti in via della Sanità N. 3; 10 corone in danaro ed un revolver del valore di cor. 12, rubati il 16 dello stesso mese ad Anna Obranovich, dimorante in via del Campanile N. 3, mentre a un subinquilino di lei venivano rubate 450 corone in banconote; e finalmente oggetti preziosi per 960 corone, rubati il giorno dopo ai coniugi Giacomo e Cristina Chiudina, dimoranti in via dei Capuano N. 12. Unico, in tanti tiri, a far cecca, il tentato furto a danno di Amalia Centa, che, se riuscito, avrebbe prodotto un danno di 32 corone. Il Rosso fu sorpreso nella soffitta e dovette raccomandarsi alle gambe, abbandonando ogni cosa.

L'accusato

negò ieri recisamente di essere l'autore dei furti posti a suo carico e si difese con prontezza meravigliosa. Innanzi tutto si giustifica del tentato furto in danno della Centa, dicendo che si era recato in quella soffitta, non per rubare, ma per sottrarsi all'inseguimento dell'ispettore Titz, ch'egli aveva incontrato in istrada, e che, sapendolo sfrattato, lo avrebbe certamente arrestato.

Pres. E come visse lei, durante i tre mesi che stette a Trieste, senza lavorare?

Acc. Gavevo portado con mi, duemile e cento corone, che gavevo risparmiado co' iero imbarcà.

— E come le ha consumate tutte?

— Go comprà vestiti, pagà l'afito.... In due, mi e la mia amante, se spendeva. E po' mi go perso al zogo.

L'accusato, che ammise già dinanzi al giudice istruttore di aver venduti gli effetti rubati alla Gentille ed alla Ptak e una catenella d'oro rubata ai coniugi Chiudina, dice di averli riscattati al Monte, avendone acquistato le polizze da sconosciuti.

Al dibattimento sono citati ventisei testimoni Ieri ne furon esaminati nove, fra i quali alcuni dei danneggiati, il cui deposte si ridusse al controllo degli oggetti elencati nell'atto d'accusa.

Testimone importante fu Tommaso Giovannetti, portinaio della casa abitata dalla famiglia Schmidt, il quale riconobbe nell'accusato l'individuo da lui incontrato sulle scale pochi istanti prima che venisse scoperto il furto.

Fu proceduto ad un confronto: osservato l'accusato, il teste disse che era lui: «Precisissimo, o almeno un compagno de lui». Unica prova mancante nel confronto, il colore del cappotto indossato in quel giorno dall'accusato. Il teste dice che il Rosso indossava un cappotto bleu, mentre quello che il Rosso ha con sè è nero-bigio.

Viene udito per ultimo il capo degli agenti di Polizia, signor Carlo Titz, il quale si estende sui particolari dell'arresto e sulle circostanze che lo determinarono.

Il dibattimento sarà ripreso stamane, alle 9, con la prosecuzione dell'interrogatorio dei testi.

★

Pres. Minio; giudici: Parisini e Luccardi. P. M. Barzal; cancelliere Vida. Dif. Gasparini.

(Tribunale industriale)

Non già per non voler pagare

Convennero ieri alla prima udienza fissata per il trattamento della vertenza insorta fra loro, Giovanni Mirna, cuoco, già occupato nel ristorante «Eintracht», in via del Coroneo, ed il detentore della cucina del detto ristorante, Alfredo Blandetti.

Attore era il Mirna, che pretendeva ottenere con sentenza emessa dal Tribunale, il pagamento della mercede arretrata di cor. 170, che, a suo dire, non era riuscito ad ottenere amichevolmente.

Il convenuto, Alfredo Blandetti, si riconobbe debitore verso l'attore, però, dell'importo di cor. 163.98, che disse di non aver potuto versargli in causa di dissesti finanziari, dovuti a disgrazie di famiglia.

Su proposta del presidente, l'attore accettò l'importo riconosciuto dal convenuto, che gli sarà versato entro 14 giorni, come il convenuto stesso promise.

Presiedeva il cons. Brelich.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.
Ieri l'altro e ieri arrivarono nel nostro porto: i piroscafi lloydiani «Wurmbrand» da Venezia con 72 pass., «Princ. Hohenlohe» da Cattaro e scali con 213 passeggeri; il pir. ellen. «Scaramanga» da Trebisonda e Corfù con 10 pass.; il pir. inglese «Millpool» da Newcastle; i pir. a.-u. «Fram» da Spalato, «Arc. Stefano» da Rangoon e Porto Said, «Sebenico» da Spalato e scali, «Dubrovnik» da Cattaro e scali con 45 pass., «Bojana» da Gravosa, «Vis» da Lissa e scali, «Spalato» da Metcovich; i velieri ital. «Ciccillo» da Soverato, «Angelina» da Bari; il veliero ellen. «Agios Giorgios» da Santorino.

Partirono: i pir. del Lloyd «Almissa» per Spizza, «Helios» per Batum, «Aglaia» per Fiume, «Wurmbrand» per Venezia; i pir. a.-u. «Bosnia» per Curzola, «Sipan» per Cattaro, «Argentina» per Nuova York, «Fiume» per Fiume, «Trieste D.» per Metcovich.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Olimpo» arrivò il 13 a Cardiff; «Nador» il 10 a Barry; «Proteo» il 13 ad Anversa; «Adriatico» e «Baltico» partirono l'8 e il 9 da Cardiff per Pola; «Eros» passò Gibilterra ieri mattina diretto a Brema.

Lloydiani. «Istria» arrivò il 12 a Braila; «China» partì il 9 da Singapore per Penang; «Persia» proseguì l'11 da Singapore per Hongkong; «Africa» il 13 da Porto Said per Venezia e Trieste; «India» diretto a Santos proseguì il 13 da Genova per Pernambuco; «Semiramis» partì il 12 da Alessandria per Trieste.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.
Dal 9 a ieri 14, nel porto di Costantinopoli arrivarono i seguenti piroscafi lloydiani: «Carinthia» il 9 da Trieste e scali della Grecia; «Bruenn» il 10 dai porti del Danubio; «Urano» il 10 da Batum; «Istria» il 10 da Trieste; «Gorizia» l'11 da Trieste e scali della Tessaglia; «Galizia» il 12 da Odessa; «Graz» ieri 14 da Trieste in linea celere.

Ne partirono: «Istria» il 10 per Braila; «Bruenn» il 12 per Trieste in linea celere; «Carinthia» il 12 per Batum; «Gorizia» il 12 per Odessa; «Urano» ieri 14 per i porti della linea Greco-Orientale e Trieste; «Galizia» ieri 14 per i porti della Tessaglia e Trieste; «Graz» proseguirà il 18 per i porti del Danubio.

Un' aggressione con rapina

Fiume 14. Questa mattina, all'alba, un uomo tutto insanguinato si presentò all'appostamento dei guardiani daziari, sito ai confini, dicendo di essere stato vittima di una brutale aggressione. Il poveretto appariva estenuato e ferito in più parti. Medicato alla meglio, disse di chiamarsi Giovanni Bernat, di 42 anni, da Samagy, raccontò che, rincasando, alle 11 di sera, era stato aggredito da tre individui, i quali lo bastonarono, gli rubarono l'orologio d'argento ed otto corone, e poi lo gettarono oltre un muro della vicina campagna, dove rimase svenuto fino all'alba; all'alba tornò in sè e potè trascinarsi fino all'appostamento dei guardiani daziari.

Il Bernat fu trasportato d'urgenza all'ospedale, ove giunse in gravissimo stato. La polizia ha disposto un attivissimo servizio per l'arresto degli aggressori, che sono sconosciuti.

FALSO PEGGIORATIVO.

Un isoletta dell'arcipelago
S'è peggiorata
E siciliana città il cui nome
Brilla siccome
Diamante nelle storie d'Italia
E' diventata.

Spiegazione del giuoco precedente:
SVOLTA. VOLTA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 14 Giugno. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 633.—, Staatsbahn 724.50, Alpine 641.25, Lotti turchi 184.50, - La borsa di Berlino chiude calma. Credit 200.30 (300.50), Disconto 187.10 (187.10)

Parigi apertura dell'Italiana 105.45 poi sino —.—, Chiusa francese 98.12 (98.—), Italiana —.— (105.45). Spagnuola 98.79 (98.70), Banche Ottomane 727.— (728.—) Rio Tinto 1900 (1936), Lotti turchi 174.50 (174.50).

Listino. Napol. 19.03 a 19.08, Zecch. 11.34 a 11.38, Lire sterline 23.95 a 24.03, Londra 239.95 a 240.50, Francia 95.20 a 95.55, Italia 94.95 a 95.25, Banconote italiane 94.95 a 95.25. Germania 117.35 a 117.95, Banconote germaniche 117.35 a 117.96, Rend. austr. carta 96.30 a 96.70, Rendita austriaca in corone 96.30 a 96.70, Rendita ungherese in Corone da 92.95 a 93.25, Credit 637.— a 639.—, Italiana 103.25 a 104.—, Staatsbahn 723.75 a 725.75, Lombarde 109.75 a 111.75, Lotti turchi 184.— a 186.—

Parigi 14. Chiusa. Rendita francese 3% 98,12, Rendita ital. 3½% —.—, Rend. Spagnuola esterna 98.70, Azioni Banca ottomana 727.—

Parigi 14. Chiusa. Ferrate austr. 783.—, Lombarde 117.—, Rendita Turca unif. 92.85, Cambio Londra 251,93, Rendita austr. in oro 100.45, Rend. ungh. in oro 4% 98.85, Länderbank 482.—, Lotti turchi 174.50, Banca di Parigi 16.80, Meridionali ital. 704.—, Azioni Rio Tinto 1860.

Londra 14. (Cambi Chiusa). Consolid. 84 5/16, Lombardi 4 1/2, Argento 24 1/16, Rendita Spagnola 87 3/4, Italiana 104 1/4. Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 1 7/8.

Francoforte 14. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 200.30. Ferrate dello Stato 155.30, Lombarde 21.90.

Caffè. *Amburgo* 14. (Chiusa). Santos good average per settembre 32.25, per dicembre 31.25, per marzo 31.50, per maggio 31.50.

Havre 14. (Chiusa). Santos good average p. settem. (per 50 chilogrammi) a fr. 42.—, per dicem. 40.75.

Nuova York 14. Apertura Rio per consegne future calme invariato. 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 14. Mercato calmo. Tenders in Dachets —, Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 11000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Giugno 5 69/100, Giugno-Luglio 5 69/100, Luglio-Agosto 5 73/100, Agosto-Settembre 5 71/100, Settembre-Ottobre 5 69/100, Ottobre-Novembre 5 68/100, Novembre-Dicembre 5 67/100, Dicembre-Gennaio 5 67/100, Gennaio-Febbraio 5 67/100, Febbraio-Marzo 5 67/100.

Metalli. *Londra* 14. Stagno (Straits) Apert.: 134 5/8, Chiusa 135 1/8, Rame Chile Baars good ord. brand. Apert. pronto 59 5/8, per 3 mesi 60 1/8.

Olio. *Parigi* 14. Ravizzone per mese corr. 68.50, per luglio 63.75, luglio-agosto 64.25, settembre-dicembre 65.—. calmo

Segala. *Parigi* 14. Mese corrente 17.85, per luglio 17.90, per luglio-agosto 18.—, settembre-dicembre 17.75. calma

Frumento. *Parigi* 14. Mese corrente 26.05, per luglio 26.15, per luglio-agosto 25.45, per settembre-dicembre 24.15. calmo

Farina. *Parigi* 14. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 33.40, per luglio 33.55, per luglio-agosto 33.50, per settem.-dicem. 31.85. staz.a

Spirito. *Parigi* 14. Per mese corrente 40.25, per luglio 40.50, luglio-agosto 40.50, settembre-dicembre 39.—. fiacco

Zucchero. *Parigi* 14. Greggio da 88° uso nuovo 27.50-27.75, calma, bianco per mese corr. 31.—, per luglio 31 1/8, per luglio-agosto 31 1/8, ottobre-gennaio 29.25. Raffinato 60.50 a 61.—. staz.o

Amburgo 14. (Chiusa) Per giugno 10.50, per luglio 10.87 1/2, per agosto 10.95, per settembre 10.60, per ottobre 10.10, per novem. 10.10. staz.o

Londra 14. Java a secil. 10.06, Rape greggio a sc. 10 9/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 14 Giugno 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Atlanta	17	Scaricazione
1 a	Lederer Sandor	16	»
1 b	Bysanz	15	»
3	Baron Call	15	»
6	Habsburg	17	Caricazione
9	Nippon	16	Scaricazione
12 a	Ettore	14	»
12 b			
13 a	Barion	14	Caricazione
13 b	Peuceta	14	»
14	Immacolata	19	Scaricazione
17	Marianne	16	Caricazione
21			
22	Teresa	18	Scaricazione
23	Scaramangà	18	»
23	Agrumaria	18	»
24			
25	Britannia	15	Caricazione
Molo I			
« II	Toro	16	»
« IV	Gradac	19	Scaricazione
« IV	Arc. M. Teresa	16	»
0	Aristea	22	»

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CAMERIERA brava, lunghi attestati, senza tutto assieme, cuoca, servitore e una bonne offronsi. Rivolgersi Via Nuova 47. 8261 A

DIRETTRICE di casa economa, brava massaia offresi presso signore solo a Trieste o all'estero. Rivolgersi all'Agenzia Wranitzky, via Nuova 51. 8284 A

RAGAZZA con libretto, capace tutti lavori di casa offresi 8-4. Offerte «Capacità 8251» Piccolo. 8251 A

SERVITORE tedesco, parla anche italiano, cerca posto presso distinta famiglia. Indirizzo via del Ponte N. 6, II piano, porta 6. 8195 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA che parli italiano e tedesco cercasi, servizio pronto, buon salario. Via Massimiliana 10 A, II. 6585 B

CUOCA brava che si adatti fare qualche lavoro domestico cercasi; 30 corone mensili. Neumann, Via Ponterosso 4, cambio valute. 6679 B

CUOCA brava disposta anche aiutare lavori cameriera cercasi. Indirizzo Piccolo. 6177 B

DOMESTICA capace lavori trova pronto servizio. Chiozza 39, secondo, Alessandrino. 6706 B

DOMESTICA per due persone cercasi prontamente. Tiziano 9, porta 6. 6276 B

DONNA servizio capace, per stanze cercasi per la mattina. Indirizzo Piccolo. 6625 B

DOMESTICA brava sappia bene cucinare cercasi con buoni attestati, paga 28 mensili. Presentarsi Geppa 4. Macorata. 6673 B

DONNA servizio per ore mattina cercasi. Indirizzo Piccolo. 6658 B

DONNA prestaservizi cercasi, tutto giorno. Via Corti 3. 6576 B

DOMESTICA giovane buoni attestati per piccola famiglia cercasi. Indirizzo Piccolo. 6659 B

DOMESTICA friulana brava cercasi per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 6670 D

DOMESTICA furlana o tedesca cercasi prontamente per bambini. Indirizzo Piccolo. 6720 B

DOMESTICA semplice sappia cucinare cercasi. Acquedotto 51, I p. 8264 B

DOMESTICA per piccola famiglia cercasi, paga cor. 16. Via Bachi 17, IV, Rustia. 6642 B

DOMESTICA brava che sappia cucinare cercasi per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 6649 B

DOMESTICA capace cercasi prontamente. Sette fontane 46, Arnold. 6603 B

DONNA servizio con documenti cercasi per mattina. Acquedotto 26, terzo, destra. 8294 B

DOMESICA giovane e forte cercasi. Presentarsi al dopopranzo. Acquedotto 70. 6664 D

LAVAPIATTI, cuoca, sottocuoca Hotel, domestiche per fuori cercansi. Agenzia Merlo, Piazza S. Caterina 2. 8292 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi mattina, dopopranzo. Parini 9, secondo. 6634 B

PRESTASERVIZI lavoro leggero cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3669 B

PRESTASERVIZI dalle 7-6 pom. cercasi. S. Lazzaro 7, quarto. 8221 B

PRESTASERVIZI con buoni attestati cercasi tutto il giorno, ore 6.30 mattina 9 sera, per tutti lavori. S. Lazzaro 23, p. 12. 8282 B

PRESTASERVIZI cercasi per due persone. Acquedotto 62, III piano, p. 18. 6641 B

PRESTASERVIZI pulita, cercasi, piccola famiglia. Cecilia 13, II piano, sinistra 6690 B

PRESTASERVIZI per piccola famiglia. Vitto, buon salario cercasi. Indirizzo Piccolo. 6687 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi S. Lazzaro 1, IV, porta 8. 12907 B

RAGAZZA brava cucinare, lavori domestici, buon salario cercasi. Via Massimiliana 10 A, secondo. 6594 B

SIGNORINA per condurre passeggio bambini e lavori leggeri in casa cercasi. Indirizzo Piccolo. 6714 B

SERVETTA per latteria brava e onesta cercasi prontamente. Via Rossetti 14. 6668 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

ACCORDATORE pianoforti offresi, prezzi miti. Giacomo Fiocca, Petronio 9, mezzanino. 6642 C

CONTABILE, corrispondente italiano, tedesco, croato, pratica giudiziale, primarie referenze cerca posto Zara, Spalato. Offerte «Attivo 300» Piccolo. 11943 C

CUOCA e conduttrice d'osteria, trattoria, praticissime nel servizio, cercano locale adatto, dispongono cauzione. Rivolgersi latteria via Torre bianca, angolo San Lazzaro. 6546 C

COSTRUTTORE edile, indipendente per progetti e preventivi, energico dirigente di lavori, cerca posto presso grandi costruzioni. — Offerte Piccolo «Costruttore 8233» 8233 C

DIRETTRICE signorina, molto economa, bella presenza, orfana, cerca direzione hôtel fuori, persona sola, anche vedovo oppure compagna viaggio signora. Offerte fino 20 corrente Posta Centrale «A. B. 100 Trieste 8238». 8238 C

FALEGNAME offresi alle famiglie per riparare e lucidare mobili, prezzi minimi. Via Foscolo 3, quinto piano, destra. 8201 C

GIOVANOTTO robusto, capace qualunque lavoro offresi. Indirizzo Piccolo. 6601 C

GIOVANE libero servizio militare con conoscenza delle lingue italiana, tedesca e slava, cerca posto come comptoirista. Offerte sub «W. F. 6444» Piccolo. 6444 C

IMPIEGATO offresi ore libere quale corrispondente tedesco, ungherese. Offerte «Prezzo mite 8196» Piccolo. 8196 C

IMPIEGATO 25 anni, parla italiano, tedesco, ungherese, buone referenze offresi. Offerte «M. D. 8190» Piccolo. 8190 C

MAGAZZINIERE provetto e spedizioniere cerca posto presso azienda all'ingrosso in droghe, coloniali e frutta meridionali. Offerte «Expedition 8263» al Piccolo. 8263 C

MURATORE per ristaurare appartamenti offresi. Via del Volto 4, I. 8234 C

OPERAIO offresi qualsiasi lavoro. Indirizzo al Piccolo. 6620 C

OROLOGIAIO cerca posto. Indirizzo al Piccolo. 6596 C

RAGAZZA abile nel cucire, stirare, offresi giornata. Offerte «Maria» Piccolo. 8295 C

SPEDIZIONIERE provetto, pratico anche ramo legnami offresi. Offerte Piccolo sub «Provetto». 6533 C

SIGNORINA con bella calligrafia parla italiano e serbo-croato offresi praticante scrittoio. «Capace 8193» Piccolo. 8193 C

SIGNORINA intelligente, assolto studi, conosce le lingue italiana e serbo-croata, offresi come praticante studio avvocato. Offerte «Serbo-croata 8192» Piccolo. 8192 C

SIGNORINA tedesca parla bene italiano brava per educare bambini cerca posto presso distinta famiglia. Offerte Posta Centrale «Stüze». 8230 C

SIGNORINA italiana, istruita, ottime referenze, miti pretese offresi anche per fuori, distinta famiglia, preferibilmente tedesca, custodia bambini ed altri lavori domestici. Offerte posta «Z. 21». 6650 C

SIGNORINA distinta italiana offresi per l'istruzione elementare ed eventualmente per il passeggio. Offerte Piccolo «Maestra capace 8184». 8184 C

SIGNORINA italiana cerca posto, presso famiglia signorile, quale direttrice di casa. Indirizzo Piccolo. 13931 C

SARTA a giornata capace qualunque lavoro offresi. Androna S. Tecla N. 14, primo piano. 6210 C

SIGNORINA offresi direzione casa, compagnia signora, anche vedovo bambini. Offerte «Distinta 8281» 8281 C

SARTA biancheria, pratica corredi, camiciaia, qualsiasi lavoro offresi. Rossetti 16, porta 11. 6725 C

SIGNORA toscana trentatreenne, bella presenza, lunga pratica bambini offresi prontamente qui, fuori anche per sola villeggiatura. Offerte sub «Roma 6727». Piccolo. 6727 C

SARTA reduce Vienna specialista per ragazzine raccomandasi, prezzo modico. Malcanton 12, II, destra. 6713 C

VENDITRICE praticissima cerca posto. Offerte sub «Venditrice 8207» Piccolo. 8207 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AVVOCATO cerca signorina dattilografa e stenografa preferita se conosce tenitura libri, nonchè giovane pratico lavori correnti cancelleria. Offerte Piccolo sub «Avvocato 43». 8304 D

A piazzista che visita giornalmente drogherie, affiderebbonsi articoli consumo, verso buona provvigione. Indirizzo Piccolo. 6696 D

BARBIERE lavorante stabile cercasi. Indirizzo Piccolo. 6589 D

DEPOSITO vini cercasi consegnare verso cauzione banco caffè Volti 10-12. 8257 D

FALEGNAME mezzo lavorante con buona paga cercasi. Indirizzo Piccolo. 6711 D

GIOVANE perfetto corrispondente italiano, inglese con conoscenza ramo marittimo cercasi. Inutile scrivere senza serissime referenze. Indirizzare lettere: A. B. 50 Posta Venezia. 110 D

GARZONE modiste cercansi. Bonetti, Corso 31. 6602 D

GIOVANOTTO cercasi prontamente per portare piccolo apparecchio fotografico. Via Ireneo 5, I, porta 5. 8226 D

GARZONA modista con paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6608 D

GARZONA sarta donna, piccolo lavoratorio cercasi. Via Foscolo N. 16, III p. 8268 D

GARZONA sarta da uomo cercasi. Via Coroneo N. 5, II piano, Tury. 8245 D

GARZONE sarta donna con paga cercansi. Stadion 7, IV p. 6671 D

GARZONA stiratrice con paga cercasi. Olmo 14, terzo piano. 8282 D

GARZONA, mezza lavorante sarte donna cercansi. Gatteri 44, p.terra. 8260 D

LAVORANTE capace sarta donna cercasi prontamente, buon trattamento. Boschetto 11, primo piano. 6590 D

LAVORANTE e mezza lavorante sarta da donna cercansi. Indirizzo Piccolo. 6721 D

LAVORANTI brave, mezze sarte donna cercansi prontamente. S. Lazzaro 7, IV. 8220 D

LAVORANTI abili ed apprendisti fabbri cercansi. Indirizzo al Piccolo. 6676 D

LAVORANTI calzolai per lavoro cucito e imbroccato cercansi. Indirizzo Piccolo. 6680 D

LAVORANTI sarte donna cercansi prontamente. Scorzeria 1, primo, angolo Barriera. 6728 D

MACCHINISTA brava in biancheria cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6646 D

MACCHINISTA in commissione per camicie, mutande e calzoni cercasi. Via Donota 36, III. 6654 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6657 D

MEZZA lavorante brava stiratrice cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6663 D

MEZZA lavorante sarta brava, cercasi. Via Boschetto 19, III, Cozzi. 6236 D

MACCHINISTA calzolaio cercasi. Via Molin a vento N. 8. 8253 D

MEZZA lavorante capace sarta donna cercasi. Via Boschetto 48, I a. 8200 D

MEZZE lavoranti sarte donna, capacissime cercansi prontamente. Settefontane 38 A, terzo. 8160 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 6586 D

MEZZA lavorante e garzona sarte donna cercansi. Indirizzo Piccolo. 6643 D

PIAZZISTA introdotto presso droghieri, viene cercato da primaria fabbrica colori, verso provvigione eventualmente paga fissa. Offerte da indirizzarsi Casella Postale 49, via Stadion. 8252 D

PORTINAI marito e moglie senza figli cercansi. Indirizzo Piccolo. 6594 D

RISCUOTITORE che curi pure la pulizia dei locali d'ufficio cercasi per ditta locale. Indirizzo Piccolo. 6618 D

RAGAZZO pratico per negozio cercasi prontamente Calzoleria Mödling, Corso 27. 8259 D

RAGAZZO buona famiglia quale apprendista con paga cercasi. Indirizzo Piccolo. 6662 D

RAGAZZA sarta cercasi per posto fiducia negozio, preferita indipendente, ottime condizioni avvenire. Offerte «Giuseppe 8297» Piccolo. 8297 D

RAGAZZA sarta uomo buona da occhielli e macchina cercasi lavoro tutto l'anno. Via Nuova 5. 6715 D

RAGAZZA robusta, per stabilimento industriale cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6685 D

RAGAZZA per scrittoio cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6684 D

RAGAZZA per spaccio tabacchi cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6666 D

RAGAZZO pratico per tagliare lastre con buone referenze, cercato dalla Vetreria Stadion 2. Inutile presentarsi senza tali requisiti. 6479 D

RAGAZZE per calzoni cercansi. Androna della Corte N. 1, III. 8244 D

RICAMATRICE a giornata per monogrammi cercasi prontamente. Via Luigi Ricci 8, mezzanino. 6653 D

RAGAZZA possibilmente tedesca, stabile o giornata, che sappia cucinare cercasi. Indirizzo Piccolo. 6701 D

RAGAZZA brava commissioni donna cercasi. Settefontane 20, secondo. 8186 D

RAGAZZA ammodo cercasi; intrattenga giornalmente alcune ore, due ragazzette; ottimo compenso. Indirizzo Piccolo. 6609 D

RAGAZZE sarte donna cercansi. Via Ugo Foscolo 44, primo, sinistra. 8287 D

RAGAZZO con paga, negozio manifatture cercasi. Giuseppe Majo, Barriera 20. 8203 D

RAGAZZO lavori leggeri cercasi 5 corone settimana. Latteria Molingrande 36. 8293 D

SARTA donna bravissima cercasi giornata per buonissima famiglia. Indirizzo Piccolo. 6708 D

SIGNORINA pratica per lavori d'ufficio, conoscenza perfetta delle lingue italiana e specialmente tedesca, stenografa, dattilografa cercasi. Offerte «A. G. 8258» Piccolo. 8258 D

STIRATRICE, garzona e lavandaia cercansi. Indirizzo Piccolo. 6575 D

SIGNORINA già pratica commerciale, conosca perfetta corrispondenza tedesca, dattilografia cercasi; paga cor. 60 mensili. Indirizzo Piccolo. 6638 D

STIRATRICE cercasi in giornata, per biancheria finissima. Acquedotto N. 3, primo piano a destra. 6677 D

UOMINI-donne, Trieste-Provincia, disponenti piccolissimo capitale, assicuransi guadagno continuo. Lavoro facile, casa propria. Informatevi scrivendo «Industria» posta centrale Trieste. 6000 D

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.



La Impresa di lavori portuali FACCANONI, GALIMBERTI, PIANI, col più profondo dolore, annuncia ad amici e conoscenti la repentina morte del suo socio titolare

Galimberti Angelo

Cavaliere del lavoro

avvenuta in Milano la sera del 13 corrente.

TRIESTE, li 14 Giugno 1909.

✝

FERDINANDO RIEDL

Macchinista del Lloyd i. r.

d'anni 55, dopo breve malattia spirò ieri nel pomeriggio, munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte **Maria**, il figlio **Antonio**, i genitori **Luigi** ed **Elisa**, la sorella **Giovanna ved. Oblach**, i suoceri **Antonio** ed **Anna** e la cognata **Luigia**, a nome pure dei nipoti **Benedetto**, **Silvestro** e **Lorenzo Oblach**, danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Mercoledì 16 corr. alle ore 5 pom. dalla casa N. 182 di Servola.

TRIESTE, li 16 Giugno 1909.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

I figli **Giacomo, Stefano, Vladimiro** capitani mercantili, **Giorgio** negoziante, **Dr. Leonida** e la figlia **Mira** in unione alle loro famiglie, profondamente addolorate, partecipano il decesso del loro amatissimo padre

VINCENZO NOVAK

Capitano mercantile, armatore ed industriale

avvenuta oggi all'età di 74 anni.

LESINA, 12 Giugno 1909.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

SIGNORINA, corrispondente tedesco cercasi per scrittorio rappresentanze, buone condizioni, disponendo danaro verrebbe associata; preferita indipendente. Offerte «Giuseppe 9298» al Piccolo. 9298 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA vuota affittasi a signora. Indirizzo al Piccolo. 6683 E

CAMERA davanti ammobiliata affittasi prontamente. Santa Caterina 2, porta 3. 8266 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi eventualmente costo. Piazza Nicolò Tommaseo 1, terzo. 12910 E

CAMERA ingresso libero, due vuote, uso cucina, una ammobiliata, costo cor. 66, tutto compreso, paraggi Corso affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6598 E

CAMERA cucina nel centro affittansi anche prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6617 E

COSTO buonissimo, cucina tedesca, variato, giornalmente dolce, anche proprio domicilio. Indirizzo Piccolo. 6612 E

CAMERA vuota, volendo uso cucina affittasi. Belvedere 2, V piano, p. 11. 8185 E

CAMERA ammobiliata con costo affittasi. Via Traversale al Bosco 3, I, porta 7. 6531 E

CAMERA eventualmente camerino con o senza costo affittasi. Via Nuova N. 19, V. 8213 E

CAMERETTA ammobiliata, pulita, costo, lavatura, stiratura 50 cor. mensili oppure pagamento settimanale affittasi. Indirizzo Piccolo. 6648 E

CAMERINO affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6647 E

CAMERA ammobiliata con costo affittasi. Ugo Foscolo 6, III, destra. 8237 E

CAMERA ammobiliata due persone, ariosa, soleggiata, vista Acquedotto, affittasi prontamente, prezzo mite. Acque 5, IV, porta 12, sinistra. 8255 E

CAMERA vuota, ariosa affittasi 24 giugno. Farneto 49, porta 9. 8296 E

CAMERA ammobiliata bella, ingresso libero affittasi. Via Nuova 33, II piano. 8288 E

CAMERA ammobiliata da affittare, via del Ponte 6, piano II, porta 6. 6709 E

DUE stanze ammobiliate con tre letti uso cucina cercansi, primo piano, centro. Offerte «Forestieri 6689» Piccolo. 6689 E

DUE stanze secondo piano, quarto cucina affittansi 24 corr. Paolo Diacono 5. 8152 E

DONNA pulita, di cuore prenderebbe a costo creatura. Indirizzo Piccolo. 6621 E

GRAZ. Famiglia tedesca signorile assumerebbe a pensione 1-2 giovani oppure signorine. Scrivere sub «Angenehme Ferien 80» fermo posta Graz. 8146 E

LETTO affittasi onesto operaio, massima pulizia. Ghega 2, quinto piano. 8209 E

PRANZO e cena darebbesi a due giovani corone 30 mensili. Chiozza 3, IV, 18. 8241 E

STANZA bene ammobiliata con uso cucina affittasi prontamente soltanto a signora, signorina. Indirizzo al Piccolo. 6393 E

STANZA ammobiliata uno o due letti affittasi. Via Solitario 16, secondo, sinistra. 6632 E

STANZA elegantemente ammobiliata, volendo costo affittasi. Via Giulia 27, III. 6724 E

STANZETTA ammobiliata affittasi signorina onesta, presso signora sola, Piazza Borsa 8, scala II, porta 7. 12908 E

STANZE bellissime prontamente affittansi, costo buono. Machiavelli 3, III, destra. 6665 E

STANZA elegante con costo fino affittasi prontamente. Machiavelli 34, I. 8231 E

STANZA ammobiliata pronta, gas affittasi Corso I. Indirizzo Piccolo. 6660 E

STANZETTA chiara ammobiliata, persona onesta affittasi, volendo prontamente corone 14. Chiozza 4. 8228 E

STANZA ammobiliata quieta affittasi. Madonnina 11 p. III, porta 9. 6655 E

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Machiavelli 12, porta 9. 8239 E

STANZA ammobiliata, costo, corone 56, affittasi prontamente. Chiozza 3, IV, porta 18. 8242 E

STANZA ammobiliata elegantemente, gas, pensione, affittasi. Via Caserma 8, terzo. 8243 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, vista Canale grande, affittasi a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 6652 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Andrea Rapicio N. 5, porta 14. 6624 E

STANZE (due) ammobiliate affittansi, una ingresso libero. Barriera 32, III. 6597 E

STANZA elegantemente ammobiliata, scrupolosa pulizia affittasi. Montfort 8, sin. 6591 E

STANZA vuota, ingresso libero affittasi, corone 16. Tiziano 13, primo. 8216 E

STANZA ammobiliata affittasi. Piazza Leonardo da Vinci N. 4, II piano. 8218 E

STANZA bella davanti, una, due persone affittasi prontamente, volendo costo. Via Nuova 27, porta 4. 6640 E

STANZETTA ammobiliata affittasi anche prontamente. Via San Lazzaro 7, portinaio. 6674 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Via Campanile 13, secondo. 8205 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Barriera N. 7, II piano. 8206 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero affittasi, primo piano. Gatteri 20. 6639 E

STANZA grande, due persone, ammobiliata, altra stanzetta affittansi; volendo costo. Torrebianca 16, primo. 8212 E

STANZA ammobiliata o vuota, eventualmente comodità cucina affittasi. Via Nuova 47 I. 8277 E

STANZA vuota affittano coniugi soli persona civile. Via Pondares 6, III, destra. 8303 E

STANZA ammobiliata due letti uso cucina affittasi. Riborgo 17, II. 8285 E

20 corone stanza due letti, volendo costo. Giulia 20, mezzanino. 8272 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

COMPAGNO di stanza cercasi. Massimo d'Azeglio 24, primo, sinistra. 8286 F

CAMERA ammobiliata con due letti e comodo cucina cercasi. Offerte con prezzo «Cucina 12911» Piccolo. 12911 F

FAMIGLIA tedesca cercasi per alloggiare ragazzo undicenne. Offerte in tedesco «Foresto 6606» Piccolo. 6606 F

STANZA vuota, sul davanti, possibilmente vicinanze Giardino Pubblico cerca signora sola pensionata. Informazioni Via Gatteri 26, porta 10. 8188 F

STANZA vuota cerca impiegata per agosto, primo o secondo piano. Offerte prezzo «Ada 8179» Piccolo. 6179 F

STANZA vuota, ingresso libero, casa tranquilla cercasi, vicinanza Giardino. Offerte sub «Misantropa 999» Posta Stadion. 8274 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AUTORIZZATA scuola linguistica «Polyglotte», Acquedotto 16; 8 lezioni francese, inglese 6 cor., tedesco 4 cor. 11316 G

FRANCESE impartisce lezioni conversazione, corrispondenza 80 centesimi. Offerte «8183» Piccolo. 8183 G

MAESTRA abile diplomata impartisce lezioni di francese. Offerte «Esperanto 8214» Piccolo. 8214 G

MAESTRA di violoncello cercasi per giovane signora. Offerte al Piccolo «Violoncello 6605». 6605 G

ZITTERA, mandolino, chitarra apprendonsi brevissimo tempo. Via S. Anastasio 12, I, destra Piazza Stazione. 6717 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAGNETTA gialla-nera piccola, quattro occhi, orecchie e coda tagliati smarrita; risponde nome Nora. Generosa mancia al rinvenitore. Via Lucio Papiriano 5. 6651 H

LEGITTIMAZIONE con fotografia smarrita Mercoledì; generosissima mancia al rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 6615 H

POVERA cuoca smarrì sabato 8 attestati. Rinvenitore pregato portarli Piccolo. 6595 H

POVERA domestica che smarrì portamonete con 100 corone implora si porti al Piccolo almeno una parte, trovandosi in gravi imbarazzi. 6719 H

PAPPAGALLO bianco grande fuggito; rinvenitore riceverà generosa mancia portandolo via Poste 12 (corte). 8194 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO tre stanze per uso scrittoio cercasi per agosto. Anche in subaffitto. Offerte «Associazione 8225» Piccolo. 8225 I

APPARTAMENTO 4-5 stanze, confort moderno o campagna Scorcola cercasi. Offerte «Appartamento 1909» Piccolo. 8262 I

FONDO con tettoia, o magazzino grande con cortile per industria fabbro carraio cercasi prontamente. Offerte al Piccolo «Omnibus 6627» 6627 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO signorile 4 camere, camerino, cucina, dispensa, soffitta affittasi SS. Martiri 22, I. Rivolgersi via S. Giovanni 7, I. 8161 L

APPARTAMENTO camera cucina affittasi prontamente. Via Cunicoli N. 8, I, porta 8, attiguo via Kandler. 8125 L

APPARTAMENTI camera cucina, due camere cucina affittansi prontamente. Rivolgersi Piazza Barriera 7. 8129 L

APPARTAMENTO quattro camere, camerino, cucina affittasi agosto. Via Bachi 12, secondo piano. 8056 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Madonnina 13. 8057 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Giulia 52. 8058 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina affittasi prontamente, casa nuova. Via Olmo 1. 8060 L

APPARTAMENTI tre e quattro camere, camerino, cucina affittasi agosto. Via Galileo 6, casa nuova. 8061 L

APPARTAMENTO signorile 5 camere, bagno, camerino, cucina, cantina affittasi agosto cor. 1350. Piazza Barriera 10, II p. 8062 L

APPARTAMENTI tre camere, cucina affittansi agosto, casa nuova. Via Boccaccio N. 16. 8063 L

APPARTAMENTO bellissimo, nuovo, tre stanze, cucina, camerino e cantina, splendida vista sul golfo affittasi prontamente, pigione mite. Piazza Cornelia Romana N. 2, porta 26. 6628 L

APPARTAMENTO splendido, quattro camere esterne, cucina, camerino, cantina subaffittasi 24 agosto. Via Belvedere 22, terzo. 8198 L

APPARTAMENTI tre camere, cucina affittansi agosto. Via S. Giustina 4. 8064 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, giardino, terrazza affittasi. Indirizzo Piccolo. 6589 L

APPARTAMENTI camera, cucina affittansi corone 15, case nuove. Farneto 20, Pegan. 6600 L

APPARTAMENTO 4 stanze, camera per servitù, stanzino bagno, cucina, cantina, soffitta, ascensore corone 950, più accessori affittasi. Cecilia 14. 12906 L

APPARTAMENTI 4 camere, camerino, cucina, poggiuolo 3 camere, camerino, cucina; due camere, cucina affittansi 24 agosto. Rivolgersi Piazza Barriera 7. 8130 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, soffitta, terrazza affittasi, corone 480. Indirizzo Piccolo. 6635 L

APPARTAMENTO nelle case Mosco affittasi per agosto; rivolgersi dal proprietario M. Mosco, via Tigor 8. 8280 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, confort moderno affittansi via Maiolica N. 6 e 8 (case nuove). Rivolgersi al capofabbrica. 6704 L

APPARTAMENTO tre camere, gas, closet, affittasi anche prontamente. Acquedotto sessanta. 12912 L

APPARTAMENTO affittasi prontamente 3 camere, camerino, cantina, causa partenza. Acquedotto 89, p. 10. 6645 L

APPARTAMENTI affittansi per agosto, da una, due, tre stanze, stanzino, cucina. Destra chiesa Roiano 486. 8215 L

APPARTAMENTO bellissimo, Piazza Ospedale, mezzanino: 4 camere, camerino bagno, cucina, grande terrazza, acqua, gas, parchetti, subaffittasi, prezzo mite, per agosto. Indirizzo Piccolo. 6688 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, splendida vista sul mare affittasi. Ruggero Manna 18. 5437 L

APPARTAMENTO quattro camere, camerino, bagno, dispensa affittasi. Commerciale 30, portiere. 5438 L

BOTTEGA d'angolo affittasi agosto. Piazza Barriera angolo Via Raffineria 1. 6066 L

BOTTEGHINO posizione eccellente per trafficante in generi diversi, manifatture, vestiti, calzolaio affittasi. Pauliana 8. 5436 L

CAMERA, due camere, cucina affittansi. Trattoria «Bel Giardino» Scala Santa. 6448 L

CAMERA, camerino, cucina cor. 22; due camere, cucina 25 mensili, in campagna affittansi prontamente, con terreno. Indirizzo al Piccolo. 6588 L

CASA signorile 8 stanze, soffitte, cantina, terrazza, parco ombroso, vasta campagna, affittasi prontamente a S. Giovanni Guardiella. Rivolgersi via S. Giovanni 7, I. 8160 L

DUE appartamenti 3 camere, cucina annue cor. 620, tutto compreso affittansi prontamente. Via Olmo 14, II p. Rivolgersi dalla portinaia. 8232 L

LOCALI adatti per industrie affittansi agosto. Via S. Francesco 21; rivolgersi Via Zonta 7. 8069 L

MAGAZZINO per deposito carbone affittasi agosto. Via S. Francesco 2. 8067 L

MAGAZZINO affittasi agosto. Via S. Francesco 28; corone 800. 8068 L

MAGAZZINO quattro fori, Cecilia 9, subaffittasi prontamente. Informazioni telefono 375. 8103 L

MAGAZZINI affittansi cor. 1200, 1600. Via Miramar 23. 8059 L

MAGAZZINO grande affittasi prontamente corone 900. Via Bosco 10. 6623 L

MAGAZZINO vicinissimo Corso inoltre molti magazzini, negozi, botteghe, tettoie per industrie affittansi. Caffè Corso Biondi. 8301 L

MAGAZZINO grande affittasi per 760 corone. Cecilia 12, informazioni presso Hugo Joung, Puntofranco 2. 8155 L

NEGOZIO casa nuova affittasi agosto. Via Barriera 33, sinistra. 8065 L

TRE camere, camerino, cucina, dispensa, acqua, giardino affittansi 24 giugno. Via Pietà, Chiadino 15. Preferibile famiglia pochi figli. 8219 L

5 camere, cucina con giardino affittansi cor. 660. S. Giovanni. Rivolgersi Agenzia Zanutel. 6669 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARMADIO, stanza matrimoniale, due letti opachi, suste, sgabelli, lavamano, tavola crociera, pulto, trumeau, credenza adatta per locanda, vendonsi. Chiozza, 15 II. 8202 M

ARMADIO, letto moderno, tavolo da cucina vendonsi. Maria Maggiore 1, terzo. 8290 M

BOLLITORE e tre fiamme e lira vendonsi. Via Canova 12, porta 2. 6682 M

BICICLETTA primaria marca vendesi. Prezzo favorevolissimo. Via Cologna 21, secondo. 6723 M

BRILLANTI splendidissimi orecchini vendonsi privatamente al prezzo incredibile di corone 230; anello 160. Indirizzo Piccolo. 6616 M

BICICLETTA Peugeot, possibilmente bassa oppure Styria acquisterebbesi. Indirizzo Piccolo. 6611 M

BICICLETTA Stiria vendesi corone 90. Marco Polo 6, V, 19. 6716 M

BICICLETTA mozzo libero, contropedale cercasi. Offerte Piccolo sub «Ottimo stato». 8246 M

BARILI, cassone da olio zincati, banco di legno bianco con otto cassetti vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6614 M

BOMBARDONE in fa, vendesi causa partenza. Rivolgersi Chiozza N. 8, III piano, Padovan. 8217 M

CAGNETTO danese, splendido, vera razza fina vendesi. Giuseppe Gatteri 27, p. 3. 6614 M

CANAPE' da vendere. Indirizzo al Piccolo. 6703 M

CANI danesi femmine di mesi uno vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 6607 M

DUE scrittoi, diverse lampade per gas ed una grande tavola per disegno vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 6678 M

DIVANO con galleria, coperto in tappetti vendesi. Indirizzo Piccolo. 6695 M

DIVANO moderno, chiffonnier con specchio, lampade gas a T, vendonsi. Geppa 7, I, destra. 6127 M

DIVERSI mobili nuovi, prezzo occasione, esclusi rivenditori. Ruggero Manna 16, I. 8224 M

DUE letti matrimoniali quasi nuovi vendonsi: visitare di mattina. Indirizzo Piccolo. 6610 M

DUE letti vendonsi. Via S. Maurizio N. 15, primo piano. 6593 M

FUCILE Hammerless calibro 12 estrattore automatico doppio «choke», ottimo stato, costò cor. 600 cedesi metà prezzo, abbandono caccia. Indirizzo Piccolo. 6611 M

LETTI, buonissimo stato, vendonsi, dalle 11 in poi. Indirizzo Piccolo. 6712 M

MOBILI stanza pranzo, prezzo mite, vendonsi. Belvedere 26, porta 14. 8254 M

MACCHINA scrivere, tastatura completa, scrittura visibile, buonissimo stato, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 6675 M

MACCHINA per calze N. 10 vendesi corone 100. Via Artisti n. 8, IV p. 6630 M

MOBILI diversi, nuovi, un anno usati vendonsi, causa partenza, prezzi occasione; giornalmente 10-1. Indirizzo Piccolo. 6587 M

MACCHINA cucire Singer nuova vendesi prezzo bassissimo. Maria Maggiore 1, terzo. 8291 M

MATERASSI lana anche matrimoniale, suste nuove, letti completi, divano letto, canapè, poltroncine (stoffa rossa) sgabelli, specchi, armadii vendonsi. Media 18, I. 8300 M

MOBILI diversi d'un intero appartamento vendonsi. Esclusi rivenditori. Piazza Poste 4; giornalmente dalle 11-1. 11845 M

MOTOCICLETTA Puch, funzionamento perfetto, vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 6637 M

MOBILIO cucina completo (bellissimo), divano elegante, libreria, scrittoio, attaccapanni, credenza vendonsi. Canova 13, porta 4. 8289 M

MOBILI stanza cucina vendonsi rara occasione. Scorzeria 4, porta 5. 6707 M

MACCHINA scrivere «Victoria» ottimo stato vendesi, occasione. Via P. L. Palestrina 1, portiere. 6705 M

MACCHINA Singer nuova, tre anni garanzia vendesi cor. 70. Indirizzo Piccolo. 6402 M

POGGIOLO pietra bianca m. 4 balaustra, vendonsi. Settefontane 29. 6407 M

PIANTE in cassette per terrazza, giardino vendonsi. Via Stadion 23, primo piano, scala seconda. 8189 M

RIPOSE' splendido, divanetto, divano galleria; materassi, suste vendonsi prezzo mite. Farneto 17, tappezziere. 8273 M

STANZA matrimoniale lusso, recentissima novità, finemente lavorata, marmi Belgio. Altra legno duro marmi rosa. Armadio sei cassetti. Sedie pelle, altri mobili stanza letto vendonsi prezzo di grande concorrenza. Canova 21, pianoterra, destra. 8271 M

STANZE matrimoniali stile inglese, attaccapanni splendido con cristallo vende intagliatore Madonna del mare 6. 8265 M

SPECCHIO dorato, largo 98 cent, alto 180 cercasi. Offerte «Specchio 8199» Piccolo. 8199 M

STANZA matrimoniale nuova, completa, marmi rossi vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 6710 M

STANZA letto ed altri mobili vendonsi causa partenza. Acque 4, I, dalle 2-6. 8275 M

TAVOLO da pranzo, coltrinaggi, bagno vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 6622 M

UTENSILI di macelleria cercansi. Indirizzo al Piccolo. 6619 M

VESTITI, impermeabili, vestaglie, bluse, stivali, bellissimo paltò seta nera, signora vendonsi. Scorzeria 1, p. 14. 8181 M

VENTILATORE elettrico quasi nuovo vendesi, prezzo mite. Carducci 32, primo. 6633 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AZIENDA industriale molto lucrativa, per sviluppo affari, cerca capitalista o socio con corone 15 a 20 mila. Massima garanzia e serietà. Offerte non anonime al Piccolo «Azienda Industriale 6692». 6692 N

BIRRARIA grandiosa appaltasi; affitto tre mesi anticipati, piccola cauzione due osterie, centro città affittansi due altre vicinanza città adatte per appaltatori slavi ed un'altra con unito appalto territorio città, prezzo mite. Giacinto Gallina 4, Babini. 8248 N

BOTTEGHINO terraglie con quartiere, vendesi, prezzo modicissimo. S. Marco 38. 6694 N

CINEMATOGRAFO bene avviato, 7000 corone vendesi causa trasloco. Offerte «Cinematografo 6592» Piccolo. 6592 N

CORONE 200 cercansi verso accettazione per 1 mese. Offerte Piccolo «N. W. 8191» 8191 N

CORONE 300 cerca persona onesta in commercio, per tre mesi, bene garantite; buonissimo interesse. Offerte «300» Piccolo. 8204 N

CANTINA vino nero Istria finissimo, anche per Hôtel cedesi. Indirizzo Piccolo. 6697 N

ESERCIZIO sicuro guadagno, vendesi, affittasi, prontamente occasione. Amadei, caffè Bizantino. 6667 N

NEGOZIO ferramenta vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 6722 N

NEGOZIO vendesi adatto per qualunque genere; oppure vetrine interne esterne, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 6656 N

OSTERIA buonissima vis-à-vis stazione Meridionale, altra vicinanza posta grande vendonsi. Affari di combinazione. Giacinto Gallina 4, Babini. 8249 N

PASTICCERIA latteria vendesi entro giornata, prezzo incredibile causa malattia. Indirizzo Piccolo. 6693 N

SOCIO o socia per negozio commestibili, appalto cercasi. Offerte al Piccolo «Socio 8203». 8203 N

SPACCIO vini vendesi, posizione centralissima; acquistansi utensili ottime condizioni. Rosa, Caffè Goldoni. 8182 N

SOCIO corone cinquemila brevettare, nome collettivo, grandiosa scoperta scientifica da presentare Governi per eliminazione fillossera viti cercasi. Scrivere «Igienico 8302» Piccolo. 8302 N

SPACCIO vini avviato vendesi, occasione, prezzo mitissimo. Kustrin, Caffè Minerva, Acquedotto. 6471 N

TRATTORIA posizione ottima, guadagno positivo vendesi subito. Indirizzo Piccolo. 6699 N

80.000 corone disponibili per intavolazione, primo rango città. Indirizzo Piccolo. 6698 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA di nuovisissima costruzione con locale adatto per forno, rendita del 9% netto assicurata per 12 anni vendesi. Rivolgersi all'Agenzia Trieste-Office, via S. Giovanni 18, telefono 371. 6681 O

CASA 10 locali, massimo comfort, terreno lavorato tese 1000, vendesi S. Giovanni. Acquistandola con un acconto corone 4000, anche permutterebbesi. Giacinto Gallina 4, Kremser. 8247 O

CASA nuova ogni confort moderno, vendesi urgentemente, saldo cor. 16.000, rende 14½% garantito. Offerte «Affitti bassissimi 8227» Piccolo. 8227 O

DUE case nuove, giardinetto vendesi Commerciale, saldo prezzo cor. 9000, occasione. Indirizzo Piccolo. 6599 O

STABILE città franco imposte vendesi, saldo cor. 18.000, rende 15% netto. Offerte «Esente 8229» Piccolo. 8229 O

VILLINO 5 stanze, sala, bellissimo giardino, con o senza campagna, bellissimo panorama, vicino tram vendesi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 6149 O

VILLINO 10 locali, giardino, adatto due famiglie vendesi via Montorsino, saldo prezzo corone 10000. Giacinto Gallina 4, Kremser. 8250 O

VILLINO una casa città, molta rendita, vendesi piccolo saldo prezzo. Via Nuova 47. 8278 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BIANCHERIA da uomo, cravatte moderne sottoprezzo di fabbrica, ultimi giorni. Liquidazione via S. Antonio 9. 8299 P

BATTISTE bianche (imitazione Panama) grande partita, vendonsi ratealmente, prezzi ribassati. Madonnina 43, primo, unico conveniente. 6184 P

BLOUSE forme colori recenti corone 2.80, 3.40, 4 e più. Gonne taglio perfetto 3.60, 5, 7. Colossale scelta confezioni signora. Iess, Berriera 15. 8279 P

CUPRON pile permette di distribuire la luce elettrica per tutta la casa. Costo della luce secondo l'intensità luminosa in candele per ogni ora da 5 a 86 millesimi di corona. Visibile presso Antonio Scacoz, Campanile 19. 8223 P

ESTRAZIONE Giovedì Lotteria Stato, vincita cor. 200.000, biglietti 4 corone presso vecchio cambiovalute Piazza Verdi accanto Teatro Verdi. 12913 P

MOTIVO stagione avanzata, nel negozio mode di Giusto Scrosoppi, Corso 41, vendonsi tutte le merci a prezzi straordinariamente ribassati. 8211 P

SEDIE, tavoli, banchi in ferro, legno pieghevoli, per caffè, restaurant, giardino si assumono ordinazioni. Via Tiziano 8. Bonazza. 8262 P

STIRATURA a lucido a prezzi miti. Via delle Poste N. 12, p. II. 8256 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.
8 cent. la parola - minimo 80 cent.

BARCOLA, appartamento estivo con giardino, in vicinanza del bagno, affittasi per due mesi, prezzo mite, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 6604 Q

STANZA affitterebbe signora una due mesi, luogo cura lago Carintia a persone distintissime. Volendo costo fino, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 6718 Q

VILLEGGIATURA S. Daniele in Carso, Restaurant Starz, affittansi bellissime stanze. 6441 Q

VILLEGGIATURA in Carinzia. Nuovo Hôtel Seebach presso Victring Linea della Transalpina; venti camere disponibili ed un villino con quattro camere e cucina adatto per numerosa famiglia. Prezzi miti. Per trattative rivolgersi al proprietario E. Negro Victring presso Klagenfurt. 8267 Q

VILLEGGIATURA Opicina affittasi stanza ammobiliata e piccolo camerino. Indirizzo Piccolo. 6700 Q

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

QUATTRO Marzo. Più e più avvolti da unica fiamma battono all'unisono i cuori nostri. Nell'intensità di passione che viviamo, nella santa esultanza dei nostri palpiti, che sono la potente rivelazione del sentimento nostro, attingiamo il supremo conforto. Nelle pene di avversità ingigantisca l'affetto, nella fede trionfi l'unico sogno della vita nostra. Febbrilmente attendo. Miliardi tr.... 8306 R

PUPILLE pietose. Temendo equivoci chiedono schiarimenti giornale. 8240 R

RICCARDO 100. Venga Giovedì verso le quattro, parto Sabato. 8235 R

FRIENDSHIP. Ancora nessuna buona notizia? Attendo con massima impazienza. Saluti affettuosi. 8197 R

SCIACALLO 97. Ritirasti mia 29 maggio come solito Centrale? Speravo risposta almeno ieri! Guarda calendario! Supplico scrivi. Bà tanti. 6626 R

SIGNORA bella presenza, media età corone 100.000 desidera contrarre matrimonio impiegato stabile, età 40-50. Offerte «100.000» posta Barriera. 6613 R

ANTONIO 45. Ritiri lettera posta Stadion. 8269 R

VERBENA. Se leggi a tempo, vieni oggi alle 10½. 60 R

CAVANA. Ritornato da una lunga assenza invio rispettosi ossequi. Ermete. 6726 R

AFFETTO non riconoscenza! Ma perdono d'avervi disturbata la pace. Sono felice si, ma ora che so di essere un poco compresa, fra giorni scriverò di più. Amatemi che ne ho bisogno. 8305 R

9999. Ricevetti. Agognante t'attenderò. Tanti. 12909 R

PUPILLE pietose. Cosa m'implorò Ottobre acciocchè io gli conceda Si spieghi. 6270 R

QUEL signore al quale il 30 maggio alle 5 pom. diedi in consegna, in un portone, un pacco con vestiti ed una scatola con scarpe, è pregato voler restituire tutto verso mancia, essendo stato io di questi giorni obbligato partire per Grado. Non rammentandosi più la via, prego portare gli oggetti via Farneto 18, II. Nicolò. 6636 R

SERIO, onorato negoziante quarantatreenne, con capitale insufficiente sviluppo suo lucrosissimo sicuro lavoro, desiderando maritarsi, sposerebbe signorina o vedova onorata, cattolica, amabile, qualunque nazionalità, anche della provincia, che avesse mezzi per aiutarlo. Preferisce trattare con genitori. Scrivere dettagliato tutto giugno sub «Informazioni reciproche», Trieste, centrale, verso scontrino. 6456 R

MEDIATRICE matrimonio seria cercasi. Offerte non anonime «Esperance 12901» verso scontrino posta restante centrale. 12901 R

GESTANTI. Casa di maternità, pensioni: lire 3, 5 e più al giorno. Amministratrice: Amabile Ceccotti, casella postale 393, Venezia, massima segretezza. 1034 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto mercoledì 16 corr. dalle ore 9—12 e dalle 3—6 pom.

Orologio e catena di metallo, anelli d'oro con brillantini, rivoltella, valigietta, chiffonniers opachi con e senza specchio, sgabelli, lavamani con marmo e specchio per 1 e 2 persone, divani con gallerie, armadio a sei cassetti, tavolini, modiglioni con coltrine, lettiere, suste, materassi, tavolo a crociera, ottomana, canapè e poltrone tappezzate, lumino da notte, sedie canna d'india, quadri, attaccapanni ed altri mobili in legno chiaro.

Per la Cresima!

SPECIALI ARRIVI:

Orologi d'oro e d'argento con la massima garanzia.

Catene d'oro e d'argento

Anelli, Orecchini con e senza diamanti

Ciondoli, ecc. ecc.

Prezzi mitissimi, già marcati.

ACQUISTI E SCAMBI.

Nuovo Negozio G. KEHIAYAN, Corso 23

In Via S. Antonio N.° 8

può guadagnare duecentomila Corono chi compera per 4 Corone dal Cambio Valute A. Bolaffio un Biglietto Stato estrazione 17 corrente; 18399 vincite tutte in danaro. Straordinaria probabilità di vincita.

LEGNO LARICE

DA TAGLIO,

qualità ottima, da tagliare nelle dimensioni volute, vendesi:

HANS KOFLER, HIRT (Carinzia).

Mobili e Tappezzerie

DI LUSSO E COMUNI

ENRICO ABEATICI

Acquedotto 18

Rappresentante della rinomata fabbrica mobili SANDOR JARY.

A VOLO

hanno conquistato il mondo le mie

BICICLETTE HERBST!

protette dalla legge — protette dalla legge

GEORG HERBST, Vienna VI,

Mariahilferstrasse 1 c (Casapiccola)

Prezzo corrente gratis e franco.

Telefono 7501.